

Rapporto Istruzione e Formazione professionale Città metropolitana di Torino

Dati 2018

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

PRESENTAZIONE

Dal 2008 il Rapporto Annuale delle attività di Istruzione, Formazione Professionale e Orientamento, costituisce il documento che propone una visione d'insieme delle principali caratteristiche della filiera educativa e professionale nel territorio metropolitano.

Negli anni, grazie anche all'evoluzione delle banche dati amministrative che hanno migliorato la qualità e la quantità delle informazioni disponibili, è stato possibile dare una visione maggiormente integrata, restituendo così, ai cittadini e al lettore del settore una fotografia reale e comprensibile di come la politica, attraverso l'organizzazione dei servizi e degli uffici, abbia modulato la propria offerta anche in considerazione delle caratteristiche peculiari dei destinatari: ragazzi, giovani, adulti, occupati, disoccupati o soggetti in condizioni particolari di svantaggio.

Il Rapporto 2019 si focalizza sull'annualità 2018 ed è suddiviso per aree tematiche come l'analisi del contesto socio-economico del territorio metropolitano, la descrizione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale fino alla descrizione delle azioni di orientamento per il contrasto alla dispersione scolastica¹.

Infine, in continuità con i precedenti Rapporti, abbiamo selezionato due temi specifici sui quali fornire dati di maggior dettaglio. Quest'anno l'attenzione viene rivolta agli interventi per la disabilità realizzati nella Formazione Professionale e alle attività di Formazione individuale a Catalogo delle quali può beneficiare il cittadino occupato.

Buona lettura

L'Osservatorio OIFP

¹Le principali banche dati utilizzate per la realizzazione del Rapporto sono:

- Demo.ISTAT per la popolazione residente;
- RCFL-ISTAT (Rilevazione Continua Forze Lavoro) e Stampe Selettive per il mercato del lavoro;
- Damasco e Quesco (Questionario Scolastico) per la rilevazione scolastica;
- MonVISO (Monitorare e Valutare gli Interventi a Sostegno dell'Occupazione) per la formazione professionale;
- Stampe Selettive per le azioni di orientamento.

INDICE

Cap. 1	Il contesto socio-economico 1.1 Popolazione 1.2 Mercato del lavoro	pag. 1
Cap. 2	Il sistema Istruzione 2.1 La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano 2.2 La secondaria di secondo grado 2.3 La dispersione scolastica	pag. 9
Cap. 3	I percorsi leFP tra scuola e formazione professionale 3.1 Dati generali 3.2 Distribuzione territoriale 3.3 Caratteristiche socio-anagrafiche 3.4 Formazione Professionale: l'offerta 3.5 Istruzione professionale: l'offerta 3.6 Istruzione e Formazione professionale a confronto: indicatori di successo	pag. 21
Cap. 4	Il sistema Formazione 4.1 Quadro d'insieme 4.2 Offerta formativa professionale iniziale 4.3 Offerta formativa per disoccupati 4.4 La formazione per apprendisti 4.5 La formazione continua 4.6 La formazione riconosciuta 4.7 Le certificazioni rilasciate nel 2018	pag. 33
Cap. 5	L'Orientamento	pag. 60
Focus I	La Formazione Professionale per le fasce deboli	pag. 64
Focus II	La formazione continua: continuare a formarsi.	pag. 67

1

Il contesto socio-economico.**1.1 Popolazione****1.2 Mercato del lavoro**

In questo capitolo introduttivo si forniscono alcune informazioni di contesto socio-economico del territorio metropolitano attraverso una lettura dei principali indicatori demografici e del mercato del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti demografici, oltre ai consueti indicatori sul genere, età e cittadinanza, si evidenziano anche i seguenti indici demografici:

Indice	Descrizione
Indice di vecchiaia	Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultra 65enni ed il numero dei giovani fino a 14 anni.
Indice di dipendenza strutturale	Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni).
Indice di ricambio	Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è inferiore a 100.
Indice di struttura della popolazione attiva	Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Mentre per il mercato del lavoro si ricorre alla rilevazione continua delle forze lavoro (Istat) e alle procedure di assunzioni (comunicazioni obbligatorie).

1.1**Popolazione**

Al 31/12/2018 la popolazione residente nell'area metropolitana (tab. 1.1.1) è di 2.259.523 soggetti, di cui gli stranieri rappresentano quasi il 10%.

Prevale il genere femminile con una percentuale di poco inferiore al 52%, percentuale che sfiora il 53% se consideriamo gli stranieri residenti.

La scomposizione per classi di età evidenzia che circa il 13% hanno un'età inferiore ai 15 anni mentre gli ultrasessantacinquenni sono un quarto della popolazione totale. Se consideriamo tutti i soggetti di età inferiore ai 44 anni, questi superano il 55% del totale.

Il discorso si inverte se consideriamo i soli cittadini stranieri residenti, per i quali, i soggetti con età inferiore ai 15 anni rappresentano circa il 19% mentre gli ultrasessantacinquenni sono circa il 4%. Circa il 73% ha un'età inferiore ai 45 anni.

Tab. 1.1.1 Struttura demografica			
Popolazione residente al 31/12/2018			
Indicatore	Modalità	Freq. assoluta	Val. %
Cittadinanza	Italiana	2.037.681	90,2%
	Straniera	221.842	9,8%
	Totale	2.259.523	100,0%
Genere	Maschi	1.092.504	48,4%
	Femmine	1.167.019	51,6%
	Totale	2.259.523	100,0%
Italiana	Maschi	988.067	48,5%
	Femmine	1.049.614	51,5%
	Totale italiana	2.037.681	100,0%
Straniera	Maschi	104.437	47,1%
	Femmine	117.405	52,9%
	Totale straniera	221.842	100,0%
Classi di età totale popolazione	< 15	284.633	12,6%
	15-29	311.066	13,8%
	30-44	411.901	18,2%
	45-64	680.776	30,1%
	>= 65	571.147	25,3%
	Totale	2.259.523	100,0%
Classi di età italiani	< 15	243.082	11,9%
	15-29	269.148	13,2%
	30-44	336.341	16,5%
	45-64	626.305	30,7%
	>= 65	562.805	27,6%
	Totale italiani	2.037.681	100,0%
Classi di età stranieri	< 15	41.551	18,7%
	15-29	41.918	18,9%
	30-44	75.560	34,1%
	45-64	54.471	24,6%
	>= 65	8.342	3,8%
	Totale stranieri	221.842	100,0%

Se la popolazione totale diminuisce costantemente negli ultimi cinque anni, quella straniera, con la sola eccezione del 2016, cresce costantemente (tab. 1.1.2). In particolare, negli ultimi dieci anni, la popolazione stranieri residente è cresciuta di quasi due punti percentuali.

Tab. 1.1.2 Struttura demografica					
Trend popolazione residente 2002 – 2018					
Anno	Popolazione			Percentuale	
	Totale	Italiana	Straniera	Italiana	Straniera
2002	2.172.226	2.110.142	62.084	97,1%	2,9%
2003	2.191.960	2.105.232	86.728	96,0%	4,0%
2004	2.236.941	2.130.665	106.276	95,2%	4,8%
2005	2.242.775	2.124.491	118.284	94,7%	5,3%
2006	2.248.955	2.119.422	129.533	94,2%	5,8%
2007	2.277.686	2.113.094	164.592	92,8%	7,2%
2008	2.290.990	2.105.917	185.073	91,9%	8,1%
2009	2.297.598	2.099.349	198.249	91,4%	8,6%
2010	2.302.353	2.094.865	207.488	91,0%	9,0%
2011	2.243.382	2.060.311	183.071	91,8%	8,2%
2012	2.254.720	2.058.914	195.806	91,3%	8,7%
2013	2.298.917	2.076.498	222.419	90,3%	9,7%
2014	2.291.719	2.068.975	222.744	90,3%	9,7%
2015	2.282.197	2.060.236	221.961	90,3%	9,7%
2016	2.277.857	2.058.823	219.034	90,4%	9,6%
2017	2.269.120	2.048.717	220.403	90,3%	9,7%
2018	2.259.523	2.037.681	221.842	90,2%	9,8%

Nel 2018 gli stranieri residenti che acquisiscono la cittadinanza italiana sono 3.758, circa l'1,7% dei cittadini stranieri residenti nel territorio metropolitano, percentuale inferiore all'anno precedente e comunque lontana dal boom del 2016 (tab. 1.1.3)

Tab. 1.1.3 Struttura demografica			
Trend cittadinanza acquisita 2002 – 2018			
2002	62.084	504	0,81%
2003	86.728	866	1,00%
2004	106.276	841	0,79%
2005	118.284	1.450	1,23%
2006	129.533	1.839	1,42%
2007	164.592	2.016	1,22%
2008	185.073	2.573	1,39%
2009	198.249	2.805	1,41%
2010	207.488	3.730	1,80%
2011	183.071	3.409	1,86%
2012	195.806	3.042	1,55%
2013	222.419	4.370	1,96%
2014	222.744	5.051	2,27%
2015	221.961	6.793	3,06%
2016	219.034	10.820	4,94%
2017	220.403	4.551	2,06%
2018	221.842	3.758	1,69%

Le dinamiche interne alla struttura della popolazione sono sintetizzabili attraverso indici demografici il cui andamento è riportato nella seguente tabella 1.1.4.

Il trend di tali indici mostra un progressivo invecchiamento della popolazione che si evidenzia principalmente nell'**indice di vecchiaia** che, nel 2018 ha raggiunto un valore di 201 (ossia 2 anziani ogni giovane).

Ulteriore riflesso si ha nella dimensione economico-sociale, per quanto riguarda gli indici di dipendenza strutturale, quello di ricambio della popolazione attiva e l'indice di struttura della popolazione attiva. L'andamento di tali indici mostra sia come l'età della popolazione lavorativa sia sempre più alta, sia una diminuzione dei giovani in ingresso nel mondo del lavoro.

Tab. 1.1.4 Struttura demografica

Principali indici demografici 2002 - 2018																	
Indicatore	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indice di vecchiaia	166	167	170	172	173	172	171	171	171	175	176	180	184	188	192	196	201
Indice dipendenza strutturale	49	50	51	52	53	53	54	54	55	57	58	58	59	60	60	61	61
Indice ricambio	152	155	156	154	154	151	150	151	153	153	152	149	150	151	152	153	155
Struttura popolazione attiva	110	110	112	114	117	118	121	125	129	133	136	138	142	145	148	149	150

Le dinamiche interne al territorio metropolitano (tab. 1.1.5) mostrano che il bacino di Ivrea ha i valori più alti per tutti gli indicatori e quindi presenta maggiori criticità rispetto al ricambio generazionale.

Tab.1.5 Indicatori demografici per Centro per l'Impiego (CPI) 2018

CPI	Vecchiaia	Dipendenza	Ricambio	Struttura
CHIERI	180	60	146	152
CHIVASSO	183	59	162	156
CIRIE'	182	59	152	158
CUORGNE'	203	60	159	152
IVREA	234	64	167	163
MONCALIERI	178	61	145	150
ORBASSANO	179	61	143	153
PINEROLO	210	63	155	156
RIVOLI	215	64	159	155
SETTIMO	176	59	147	151
SUSA	203	60	164	161
TORINO	214	61	157	144
VENARIA	184	60	154	155
Totale CMTO	201	61	155	150

1.2

Mercato del lavoro

La tabella 1.2.1 riporta l'andamento dei principali indicatori ISTAT sulla rilevazione delle forze lavoro per l'area metropolitana.

Tab. 1.2.1 Mercato del lavoro

Principali indicatori mercato del lavoro 2004 - 2018																	
Indicatore	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	PIE2018	ITA2018
Occupati T	61,7	62,9	63,8	64	64,7	62,5	61,8	63,2	63,1	61,6	61,4	62,8	63,9	65,0	65,8	65,9	58,5
Occupati M	71,6	72,5	72,1	72,1	72,1	70,5	69,1	70	69,4	67,7	67,3	69,7	69,9	70,9	71,8	72,9	67,6
Occupati F	51,9	53,5	55,6	56,1	57,4	54,7	54,5	56,5	56,9	55,7	55,5	56	58	59,2	59,8	58,9	49,5
Disoccupati T	6,2	4,9	4,2	4,6	5,6	8,3	9,3	9,1	9,8	11,3	12,9	11,9	10,4	9,4	9,2	8,2	10,6
Disoccupati M	5,2	3,4	3,5	4,1	4,8	7,4	8,9	8,2	9	11,1	12,6	11,7	10	8,4	8,8	7,5	9,7
Disoccupati F	7,5	6,7	5,1	5,3	6,7	9,4	9,8	10	10,7	11,5	13,33	12,2	10,9	10,5	9,8	9	11,8
Disoccupati 15-24	18,1	17,8	17,7	18	18,3	30,9	33	28,8	34,1	46,7	49,9	44,9	40,8	35,9	32,9	30	32,2
Disoccupati 25-34	8,3	5,9	4,8	6,1	7,9	10	11,7	11,3	12,6	16,3	19	18,4	15,3	13,9	13,2	10,9	15,9
Disoccupati 35 e più	3,8	3	2,7	2,9	3,7	5,7	6,5	6,7	6,9	7,3	8,5	7,8	7,2	6,4	6,5	6	7,6

Essa evidenzia i seguenti aspetti:

- cresce per il terzo anno consecutivo il tasso di occupazione che, nel 2018 sfiora il 66%, un valore superiore a quello nazionale ma simile a quello regionale;
- il tasso di disoccupazione diminuisce per il terzo anno consecutivo attestandosi al 9,2% un valore superiore alla media regionale ma inferiore a quella nazionale;
- continua il calo della disoccupazione giovanile (15 – 24 anni) che, nel 2018, è circa il 33% superiore sia alla media regionale sia a quella nazionale. In calo anche il tasso di disoccupazione 25-34 anni e dei soggetti ultratrentacinquenni.

Completiamo la lettura sull'andamento del mercato del lavoro attraverso i dati relativi ai contratti di assunzione¹, desumibili dalle comunicazioni obbligatorie, per l'area metropolitana.

¹Sono escluse le procedure relative alle cosiddette "experience" ossia, tirocini, lavori socialmente utili, work experience, borse lavoro in quanto non sono contratti di lavoro.

Tab. 1.2.2 Mercato del lavoro

Procedure di assunzioni per genere, secondo varie modalità (2017 – 2018)												
	Anno 2017			Anno 2018			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
15-29 anni	55.931	51.834	107.765	57.631	51.984	109.615	1.700	3,0	150	0,3	1.850	1,7
30-39 anni	41.226	44.421	85.647	40.884	43.190	84.074	-342	-0,8	-1.231	-2,8	-1.573	-1,8
40-49 anni	35.070	41.811	76.881	35.725	41.102	76.827	655	1,9	-709	-1,7	-54	-0,1
50 anni e oltre	28.231	31.691	59.922	29.778	34.556	64.334	1.547	5,5	2.865	9,0	4.412	7,4
Cittadinanza italiana	128.895	139.013	267.908	130.497	140.167	270.664	1.602	1,2	1.154	0,8	2.756	1,0
Cittadinanza straniera	31.563	30.744	62.307	33.520	30.665	64.185	1.957	6,2	-79	-0,3	1.878	3,0
Part-time	40.041	77.589	117.630	41.524	73.671	115.195	1.483	3,7	-3.918	-5,0	-2.435	-2,1
Full-time	120.417	92.168	212.585	122.494	97.161	219.655	2.077	1,7	4.993	5,4	7.070	3,3
Lavoro a t.determinato	128.317	134.937	263.254	127.521	133.417	260.938	-796	-0,6	-1.520	-1,1	-2.316	-0,9
Apprendistato	7.092	5.791	12.883	8.770	6.614	15.384	1.678	23,7	823	14,2	2.501	19,4
Lavoro a t.indetermin.	25.049	29.029	54.078	27.727	30.801	58.528	2.678	10,7	1.772	6,1	4.450	8,2
Lavoro subordinato	150.473	156.714	307.187	155.018	157.945	312.963	4.545	3,0	1.231	0,8	5.776	1,9
Lavoro parasubordinato	9.985	13.043	23.028	9.000	12.887	21.887	-985	-9,9	-156	-1,2	-1.141	-5,0
TOTALE (*)	160.458	169.757	330.215	164.018	170.832	334.850	3.560	2,2	1.075	0,6	4.635	1,4
Avviamenti giornalieri	39.765	39.849	79.614	34.496	32.376	66.872	-5.269	-13,3	-7.473	-18,8	-12.742	-16,0
TOTALE GENERALE	200.223	209.606	409.829	198.514	203.208	401.722	-1.709	-0,9	-6.398	-3,1	-8.107	-2,0

(*) Al netto degli avviamenti giornalieri, che si chiudono il giorno stesso o quello successivo la data di assunzione

Nel 2018 le procedure di assunzione (tabella 1.2.2) hanno fatto registrare 401.722 contratti, il 2% in meno rispetto al 2017 ma, se escludiamo le assunzioni giornaliere² si ha un +1,4%. Considerando la fascia di età, per i soggetti 15 – 29 anni l'incremento è stato del +1,7% mentre per gli ultra cinquantenni è stato del 7,4%. Il calo, invece, ha riguardato principalmente la fascia 30 – 39 anni per circa il 2%.

Anche i soggetti con cittadinanza straniera hanno visto incrementare le assunzioni con un +3% rispetto al 2017.

²Sono quelle che si concludono nello stesso giorno di assunzione o al massimo quello successivo.

Tab. 1.2.3 Mercato del lavoro

Procedure di assunzioni per genere, tipologia contrattuale e professione (2017 – 2018)												
Dati al netto degli avviamenti giornalieri	Anno 2017			Anno 2018			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
Lavoro a tempo indeterminato	25.049	29.029	54.078	27.727	30.801	58.528	2.678	10,7	1.772	6,1	4.450	8,2
<i>T. indet. standard</i>	22.548	15.367	37.915	25.195	16.902	42.097	2.647	11,7	1.535	10,0	4.182	11,0
<i>Lavoro intermittente a T.I.</i>	1.206	1.485	2.691	784	1.474	2.258	-422	-35,0	-11	-0,7	-433	-16,1
<i>Somministrazione a T.I.</i>	113	347	460	716	749	1.465	603	533,6	402	115,9	1.005	218,5
<i>Altri contratti a t.indeterminato</i>	1.182	11.830	13.012	1.032	11.676	12.708	-150	-12,7	-154	-1,3	-304	-2,3
Apprendistato	7.092	5.791	12.883	8.770	6.614	15.384	1.678	23,7	823	14,2	2.501	19,4
Lavoro a tempo determinato	128.317	134.937	263.254	127.521	133.417	260.938	-796	-0,6	-1.520	-1,1	-2.316	-0,9
<i>Tempo determ. standard</i>	60.400	52.306	112.706	65.051	54.838	119.889	4.651	7,7	2.532	4,8	7.183	6,4
<i>Tempo determ. per sostituzione</i>	2.611	9.330	11.941	2.795	9.948	12.743	184	7,0	618	6,6	802	6,7
<i>Collaboraz.coordinate e continuative</i>	8.130	11.563	19.693	7.130	10.925	18.055	-1.000	-12,3	-638	-5,5	-1.638	-8,3
<i>Lavoro intermittente</i>	7.046	13.682	20.728	8.995	15.888	24.883	1.949	27,7	2.206	16,1	4.155	20,0
<i>Lavoro auton. nello spettacolo</i>	1.778	1.463	3.241	1.795	1.953	3.748	17	1,0	490	33,5	507	15,6
<i>Somministrazione a T.D.</i>	48.056	44.285	92.341	41.454	37.420	78.874	-6.602	-13,7	-6.865	-15,5	-13.467	-14,6
<i>Altre tipologie contrattuali</i>	296	2.308	2.604	301	2.445	2.746	5	1,7	137	5,9	142	5,5
1 - Imprenditori e dirigenti	704	286	990	700	299	999	-4	-0,6	13	4,5	9	0,9
2 - Prof.ni di elevata specializzaz.	14.633	23.753	38.386	15.569	26.572	42.141	936	6,4	2.819	11,9	3.755	9,8
3 - Tecnici e intermedi	18.182	21.445	39.627	17.740	22.031	39.771	-442	-2,4	586	2,7	144	0,4
4 - Impiegati esecutivi	13.810	20.095	33.905	13.784	21.068	34.852	-26	-0,2	973	4,8	947	2,8
5 - Servizi per le famiglie	28.710	63.834	92.544	29.443	62.313	91.756	733	2,6	-1.521	-2,4	-788	-0,9
6 - Operai specializzati e artigiani	26.222	7.437	33.659	26.684	6.980	33.664	462	1,8	-457	-6,1	5	0,0
7 - Conduzz. Impianti, op.montaggio	20.039	6.495	26.534	20.216	6.184	26.400	177	0,9	-311	-4,8	-134	-0,5
8 - Personale non qualificato	38.158	26.412	64.570	40.182	25.384	65.566	2.024	5,3	-1.028	-3,9	996	1,5
<i>Dato mancante</i>	0	0	0	0	2	2						
TOTALE	160.458	169.757	330.215	164.018	170.832	334.850	3.560	2,2	1.075	0,6	4.635	1,4

La forma contrattuale più utilizzata rimane quella a tempo determinato (tab. 1.2.3) ma, rispetto al 2017, ha subito un calo di quasi 1% mentre quella con il maggior incremento è stato l'Apprendistato con un +19,4% mentre per il tempo indeterminato l'aumento è stato dell'8,2%.

Tra i tempi determinati quello standard rimane di gran lunga il più utilizzato in termini assoluti ma in termini percentuali cresce del 6,4% mentre un forte balzo in avanti lo fa il contratto di lavoro intermittente che, rispetto al 2017, cresce del 20%. Da notare, invece, il calo della somministrazione che perde circa il 15%.

Tra le figure professionali spiccano, per incremento, quelle relative alle professioni di elevata specializzazione con un +9,8% seguite dagli impiegati esecutivi con +2,8% rispetto al 2017.

Infine, tra le attività economiche con più assunzioni (tabella 1.9) spiccano l'alloggio e ristorazione con un +10,3%, il trasporto e magazzinaggio con +7,5% e l'istruzione con +10,8%.

Per contro, i settori con la peggiore performance risultano quello della fabbricazione di veicoli con -27%, il commercio con -16,2% e l'alimentare con -6,6%.

2

Il sistema Istruzione

2.1 La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano

2.2 La secondaria di secondo grado

2.3 La dispersione scolastica

Il capitolo fotografa il sistema dell'istruzione nella Città metropolitana di Torino, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo, per l'anno scolastico 2017/2018.

Per l'anno preso in considerazione, la scuola statale della Città metropolitana di Torino risulta organizzata in 272 autonomie e 1.361 plessi mentre 440 sono complessivamente i plessi delle scuole non statali (tab. 2.1)

Tab. 2.1 Dati generali: autonomie e plessi – a.s.2017-18

AUTONOMIE (scuole statali)	Totale	PLESSI	Statali	Non Statali	Totali
Direzioni Didattiche	31	Scuola d'Infanzia	459	298	757
Scuole Medie	16	Scuola Primaria	519	58	577
Istituti Comprensivi	141	Scuola Secondaria di I°	241	35	276
Istituti Superiori	80	Scuola Secondaria di II°	142	49	191
Istituti Omni-comprensivi	4	Totale dei plessi	1.361	440	1.801
Totale autonomie	272				

La quota più ampia di autonomie è costituita da istituti comprensivi (141) che accorpano gli ordini dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Se si aggiungono anche i 4 istituti omnicomprensivi, nei quali coesistono tutti e quattro gli ordini di scuola, l'offerta formativa "verticale" si attesta al 53% del totale, in crescita e quindi in conformità agli indirizzi normativi.

Nell'anno scolastico 2017/2018 (Tab. 2.2) il sistema istruzione ha registrato 308.557 iscritti e di questi il 17,7% sono bambini che frequentano l'infanzia, più della metà (52,4%) sono iscritti al primo ciclo e circa il 30% in un percorso del secondo ciclo.

Si conferma la diminuzione degli allievi nella scuola d'infanzia per effetto del perdurante calo delle nascite: l'andamento delle scuole secondarie di secondo grado resterà in crescita ancora qualche anno prima di mostrare gli effetti dell'attuale calo demografico.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri iscritti (tab. 2.3), essi rappresentano nel complesso circa il 13% del totale, percentuale che, comunque varia dal 14,5% dell'infanzia al 9,9% del secondo ciclo.

Tab. 2.2 Dati generali: iscritti per ordine e grado scolastico – a.s. 2017-18

	Infanzia	Primaria	Secondaria I°	Secondaria II° (corsi diurni)	Secondaria II° (corsi serali)	Totale
classi	2.466	5.074	2.895	4.099	191	14.725
iscritti	54.759	100.037	61.793	87.594	4.374	308.557

Tab. 2.3 Dati generali: ordine e grado scolastico, gestione, presenza stranieri – a.s. 2017-18

		Infanzia	Primaria	Secondaria I°	Secondaria II° (corsi diurni)	Secondaria II° (corsi serali)	Totale
Scuole statali	classi	1.454	4.677	2.711	3.842	191	12.875
	iscritti	31.984	91.910	57.604	83.625	4.374	269.497
	di cui stranieri	4.684	13.648	7.474	8.427	1.023	35.256
	% stranieri	14,6	14,8	13	10,1	23,4	13,1
Scuole non statali	classi	1.012	397	184	257	0	1.850
	iscritti	22.775	8.127	4.189	3.969	0	39.060
	di cui stranieri	3.242	432	226	226	0	4.126
	% stranieri	14,2	5,3	5,4	5,7	0	10,6
Totale	classi	2.466	5.074	2.895	4.099	191	14.725
	iscritti	54.759	100.037	61.793	87.594	4.374	308.557
	di cui stranieri	7.926	14.080	7.700	8.653	1.023	39.382
	% stranieri	14,5	14,1	12,5	9,9	23,4	12,8

2.1 La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano

La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano (tab. 2.1.1) evidenzia come nel capoluogo si concentrino il 41,5% degli allievi. Seguono, a distanza, i bacini di Moncalieri (9%), Rivoli (6,5%) e Pinerolo (6,3%). Chiude il bacino di Cuorné con il 2,5% .

Tab. 2.1.1 Dati generali per CPI: incidenza sugli iscritti totali – a.s. 2017-18

	Infanzia		Primaria		Secondaria I°		Secondaria II°		Totale	
	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale
Chieri	2.541	4,6	4.666	4,7	3.031	4,9	2.525	2,7	12.763	4,1
Chivasso	2.064	3,8	3.832	3,8	2.238	3,6	2.409	2,6	10.543	3,4
Cirié	2.856	5,2	5.233	5,2	3.319	5,4	2.702	2,9	14.110	4,6
Cuorné	1.514	2,8	2.768	2,8	1.559	2,5	1.863	2,0	7.704	2,5
Ivrea	2.720	5,0	5.063	5,1	3.330	5,4	6.168	6,7	17.281	5,6
Moncalieri	5.188	9,5	8.981	9,0	5.537	9,0	8.147	8,9	27.853	9,0
Orbassano	3.283	6,0	5.913	5,9	3.538	5,7	2.600	2,8	15.334	5,0
Pinerolo	3.293	6,0	6.206	6,2	3.907	6,3	6.184	6,7	19.590	6,3
Rivoli	3.465	6,3	6.488	6,5	4.051	6,6	6.148	6,7	20.152	6,5
Settimo T.se	2.949	5,4	5.347	5,3	3.277	5,3	1.876	2,0	13.449	4,4
Susa	2.196	4,0	3.888	3,9	2.503	4,1	2.857	3,1	11.444	3,7
Torino	20.473	37,4	37.595	37,6	23.159	37,5	46.897	51,0	128.124	41,5
Venaria	2.217	4,0	4.057	4,1	2.344	3,8	1.592	1,7	10.210	3,3
Totale	54.759	100	100.037	100	61.793	100	91.968	100	308.557	100

Nella scuola dell'infanzia gli iscritti alle scuole non statali (tab. 2.1.2) rappresentano il 41,6% del totale, percentuale che sale al 69% per il bacino di Torino mentre Rivoli presenta la percentuale più bassa con il 12,2%. Per Torino si ha la forte presenza della gestione comunale della scuola d'infanzia (7.620 iscritti) che porta il 'pubblico' al 66,7% ovvero in linea con gli altri territori.

Per gli altri ordini scolastici il valore scende all'8,1% per la primaria, al 6,8% alla secondaria di primo grado e al 4,3% nel secondo ciclo.

Il 12,7% degli iscritti frequenta scuole non statali, percentuale che sale al 19,3% nel bacino di Torino (che coincide con il territorio comunale).

La gestione non statale include: enti religiosi (26%), enti e persone private (40%), comuni (34%).

Tab. 2.1.2 Dati generali per CPI: iscritti nelle scuole statali e scuole non statali – a.s. 2017-18

	Infanzia			Primaria			Secondaria I°			Secondaria II°			Totali		
	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale
Chieri	1.612	929	36,6	4.061	605	13,0	2.740	291	9,6	2.342	183	7,2	10.755	2.008	15,7
Chivasso	1.514	550	26,6	3.719	113	2,9	2.238		0,0	2.409	0	0,0	9.880	663	6,3
Cirié	2.056	800	28,0	5.233		0,0	3.262	57	1,7	2.637	65	2,4	13.188	922	6,5
Cuorné	1.058	456	30,1	2.533	235	8,5	1.519	40	2,6	1.790	73	3,9	6.900	804	10,4
Ivrea	2.076	644	23,7	4.914	149	2,9	3.202	128	3,8	6.168	0	0,0	16.360	921	5,3
Moncalieri	3.624	1.564	30,1	8.658	323	3,6	5.320	217	3,9	8.001	146	1,8	25.603	2.250	8,1
Orbassano	2.673	610	18,6	5.780	133	2,2	3.404	134	3,8	2.600	0	0,0	14.457	877	5,7
Pinerolo	2.653	640	19,4	5.890	316	5,1	3.632	275	7,0	5.979	205	3,3	18.154	1.436	7,3
Rivoli	3.042	423	12,2	5.821	667	10,3	3.689	362	8,9	5.920	228	3,7	18.472	1.680	8,3
Settimo T.se	2.096	853	28,9	5.347		0,0	3.116	161	4,9	1.876	0	0,0	12.435	1.014	7,5
Susa	1.436	760	34,6	3.786	102	2,6	2.503		0,0	2.782	75	2,6	10.507	937	8,2
Torino	6.346	14.127	69,0	32.437	5.158	13,7	20.685	2.474	10,7	43.951	2.946	6,3	103.419	24.705	19,3
Venaria	1.798	419	18,9	3.731	326	8,0	2.294	50	2,1	1.544	48	3,0	9.367	843	8,3
Totali	31.984	22.775	41,6	91.910	8.127	8,1	57.604	4.189	6,8	87.999	3.969	4,3	269.497	39.060	12,7

Il 12% degli iscritti sono stranieri, percentuale che sale nel bacino di Torino al 19% mentre quello di Venaria presenta il valore minore (3,8%).

Presso la scuola dell'infanzia gli stranieri iscritti (tab. 2.1.3) rappresentano il 14,5% mentre per la scuola primaria sono il 14,1%. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado gli stranieri iscritti pesano per il 12,1%, percentuale che scende al 9,4% nel secondo ciclo.

Tab. 2.1.3 Dati generali per CPI: incidenza degli stranieri – a.s. 2017-18

	Infanzia			Primaria			Secondaria I°			Secondaria II°			Totali		
	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri
Chieri	2.541	266	10,5	4.666	582	12,5	3.031	289	9,5	2.525	201	8,0	12.763	1.338	10,5
Chivasso	2.064	164	7,9	3.832	358	9,3	2.238	206	9,2	2.409	180	7,5	10.543	908	8,6
Cirié	2.856	207	7,2	5.233	378	7,2	3.319	209	6,3	2.702	143	5,3	14.110	937	6,6
Cuorné	1.514	200	13,2	2.768	316	11,4	1.559	145	9,3	1.863	130	7,0	7.704	791	10,3
Ivrea	2.720	278	10,2	5.063	465	9,2	3.330	298	8,9	6.168	397	6,4	17.281	1.438	8,3
Moncalieri	5.188	530	10,2	8.981	928	10,3	5.537	559	10,1	8.147	484	5,9	27.853	2.501	9,0
Orbassano	3.283	200	6,1	5.913	388	6,6	3.538	220	6,2	2.600	144	5,5	15.334	952	6,2
Pinerolo	3.293	335	10,2	6.206	611	9,8	3.907	351	9,0	6.184	354	5,7	19.590	1.651	8,4
Rivoli	3.465	234	6,8	6.488	356	5,5	4.051	218	5,4	6.148	325	5,3	20.152	1.133	5,6
Settimo T.se	2.949	235	8,0	5.347	448	8,4	3.277	231	7,0	1.876	175	9,3	13.449	1.089	8,1
Susa	2.196	192	8,7	3.888	361	9,3	2.503	185	7,4	2.857	210	7,4	11.444	948	8,3
Torino	20.473	5.004	24,4	37.595	8.740	23,2	23.159	4.677	20,2	46.897	5.866	12,5	128.124	24.287	19,0
Venaria	2.217	81	3,7	4.057	149	3,7	2.344	112	4,8	1.592	44	2,8	10.210	386	3,8
Totali	54.759	7.926	14,5	100.037	14.080	14,1	61.793	7.700	12,5	91.968	8.653	9,4	308.557	38.359	12,4

Nell'anno scolastico 2017/2018, gli allievi con disabilità¹ iscritti nell'area metropolitana sono 7.929 in aumento rispetto all'anno scolastico precedente (+4,3%). Tale aumento fa sì che la quota dei disabili sia del 2,6% sul totale degli iscritti (tab. 2.1.4).

Tab. 2.1.4 Dati generali: serie storica alunni/allievi disabili – a.s. 2017-18

Anno scolastico	Infanzia		Primaria		Secondaria I°		Secondaria II°		Totale	
	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale
2007 – 2008	622	1,1	2.209	2,3	1.596	2,8	1.415	1,6	5.842	1,9
2008 – 2009	666	1,1	2.249	2,3	1.702	2,9	1.485	1,7	6.102	2,0
2009 – 2010	676	1,1	2.330	2,4	1.750	2,9	1.497	1,7	6.253	2,1
2010 – 2011	746	1,3	2.397	2,4	1.858	3,0	1.577	1,8	6.578	2,2
2011 – 2012	754	1,3	2.614	2,6	1.955	3,2	1.648	1,9	6.971	2,3
2012 – 2013	701	1,2	2.538	2,5	1.981	3,2	1.658	1,9	6.878	2,2
2013 – 2014	677	1,1	2.464	2,4	1.979	3,2	1.710	1,9	6.830	2,2
2014 – 2015	663	1,1	2.489	2,5	1.997	3,3	1.813	2,0	6.962	2,2
2015 – 2016	722	1,3	2.536	2,5	1.998	3,2	1.945	2,1	7.201	2,3
2016 – 2017	882	1,6	2.573	2,6	2.074	3,4	2.071	2,3	7.600	2,4
2017 – 2018	947	1,7	2.685	2,7	2.079	3,4	2.218	2,4	7.929	2,6

1 In attuazione della Legge Regionale 28/2007 sul Diritto allo Studio, la Città metropolitana di Torino predispone annualmente un piano per la realizzazione degli interventi di assistenza scolastica per l'inclusione delle fasce deboli, mediante accordi con le autonomie scolastiche, le agenzie formative accreditate e i comuni singoli o associati.

2.2

La secondaria di secondo grado

I PERCORSI DIURNI

Nel 2017/2018 gli iscritti a un percorso diurno della scuola secondaria di secondo grado (tab. 2.2.1) sono stati 87.534 e di questi più della metà ad un percorso liceale, circa un terzo ad un percorso tecnico e meno di un quinto ad un percorso professionale.

Tab. 2.2.1 Scuole secondarie di II°: iscritti negli indirizzi di studio dei corsi diurni – a.s. 2017-18

Indirizzi di studio	iscritti	% su iscritti totale	femmine	% femmine su iscritti	stranieri	% stranieri su iscritti	femmine straniere	% femmine straniere su stranieri
IP industria e artigianato	3.829	4,4	621	16,2	762	19,9	58	7,6
IP settore servizi	12.072	13,8	6.643	55,0	1.453	12,0	913	62,8
Totale istituti professionali	15.901	18,2	7.264	45,7	2.215	13,9	971	43,8
IT settore economico	10.506	12,0	6.196	59,0	1.285	12,2	826	64,3
IT settore tecnologico	15.432	17,6	2.517	16,3	1.437	9,3	244	17,0
Totale istituti tecnici	25.938	29,6	8.713	33,6	2.722	10,5	1.070	39,3
Liceo artistico	3.810	4,4	2.794	73,3	285	7,5	199	69,8
Liceo classico	4.966	5,7	3.349	67,4	206	4,1	117	56,8
Liceo Linguistico	8.448	9,7	6.827	80,8	566	6,7	480	84,8
Liceo musicale e coreutico	261	0,3	155	59,4	11	4,2	8	72,7
Liceo scientifico e opzione scienze applicate	21.737	24,8	9.288	42,7	1.286	5,9	693	53,9
Liceo scienze umane e opzione economico sociale	6.473	7,4	5.266	81,4	385	5,9	320	83,1
Totale licei	45.695	52,2	27.679	60,6	2.739	6,0	1.817	66,3
Totale	87.534	100	43.656	49,9	7.676	8,8	3.858	50,3

Le femmine prevalgono in quasi tutti gli indirizzi dei licei (con una punta di circa l'81% nel liceo linguistico), nell'indirizzo del settore servizi (55%) dei professionali e nell'indirizzo del settore economico (59%) dei tecnici mentre si hanno basse percentuali di iscrizioni presso l'indirizzo industria e artigianato (16,2%) dei professionali e settore tecnologico (16,3%) dei tecnici.

Gli stranieri iscritti nei percorsi diurni sono, nel complesso, di poco inferiori al 9% ma la percentuale sale a quasi il 14% negli istituti professionali mentre la percentuale più bassa riguarda i licei.

PERCORSI PRE-SERALI E SERALI

Gli iscritti ai corsi serali e pre-serali sono il 4,9% del totale (tab. 2.2.2) e si distribuiscono sostanzialmente tra i percorsi degli indirizzi di studio tecnici (58,6%) e quelli professionali (32,9%). La presenza femminile è complessivamente notevole (40,4%) con percentuali importanti nel settore servizi dell'istituto professionale (63,3%).

Tab. 2.2.2 Scuole secondarie di II°: iscritti negli indirizzi di studio dei corsi pre-serali e serali – a.s. 2017-18

Indirizzi di studio	iscritti	% su iscritti totale	femmine	% femmine su iscritti	stranieri	% stranieri su iscritti	femmine straniere	% femmine straniere su stranieri
IP industria e artigianato	296	6,8	2	0,7	67	22,6	1	1,5
IP settore servizi	1.145	26,2	725	63,3	337	29,4	228	67,7
Totale istituti professionali	1.441	32,9	727	50,5	404	28,0	229	56,7
IT settore economico	1.102	25,2	598	54,3	222	20,1	139	62,6
IT settore tecnologico	1.463	33,4	219	15,0	311	21,3	59	19,0
Totale istituti tecnici	2.565	58,6	817	31,9	533	20,8	198	37,1
Liceo artistico	119	2,7	61	51,3	19	16,0	11	57,9
Liceo classico								
Liceo Linguistico								
Liceo musicale e coreutico								
Liceo scientifico e opzione scienze applicate								
Liceo scienze umane e opzione economico sociale	249	5,7	162	65,1	21	8,4	15	71,4
Totale licei	368	8,4	223	60,6	40	10,9	26	65,0
Totale	4.374	100	1.767	40,4	977	22,3	453	46,4

Se nei percorsi diurni gli stranieri iscritti sono meno del 9%, in quelli pre-serali e serali rappresentano il 22,3% e, tra loro, il genere femminile rappresenta il 46,4%. La percentuale più alta si ha negli istituti professionali con il 28% (il 29,4% nel settore dei servizi) mentre nei licei si avvicina all'11%. Infine circa il 21% sono gli iscritti negli istituti tecnici.

LA MOBILITA' DEGLI STUDENTI

La mobilità degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado viene descritta attraverso l'indice di "autocontenimento" (tab. 2.2.3), il quale fornisce una chiave di lettura sulla completezza dell'offerta formativa sul territorio. La tabella mostra come Torino presenta la maggiore forza attrattiva, con un indice di poco inferiore al 92%. Altri bacini che presentano un valore molto alto sono Ivrea (88,7%) e Pinerolo (84,4%).

Tab. 2.2.3 Scuole secondarie di II°: iscritti, residenti e mobilità dai CPI - a.s. 2017-18

Bacino CPI	studenti iscritti nel bacino sede della scuola [a]	studenti residenti nel bacino [b]	studenti residenti iscritti nel medesimo bacino [c]	studenti residenti in altre aree che 'entrano' [d = a-c]	studenti residenti nel bacino che 'escono' [e = b-c]	saldo [d-e]	auto-contenimento [c/b*100]
Chieri	2.525	4.330	1.855	670	2.475	-1805	42,8
Chivasso	2.409	3.255	1.585	824	1.670	-846	48,7
Cirié	2.702	5.138	2.538	164	2.600	-2436	49,4
Cuorgné	1.863	2.345	1.332	531	1.013	-482	56,8
Ivrea	6.168	4.900	4.348	1.820	552	1268	88,7
Moncalieri	8.147	8.730	5.376	2.771	3.354	-583	61,6
Orbassano	2.600	5.649	2.061	539	3.588	-3049	36,5
Pinerolo	6.184	5.402	4.561	1.623	841	782	84,4
Rivoli	6.148	5.729	3.177	2.971	2.552	419	55,5
Settimo T.se	1.876	4.943	1.404	472	3.539	-3067	28,4
Susa	2.861	3.854	2.484	377	1.370	-993	64,5
Torino	46.895	33.989	31.192	15.703	2.797	12906	91,8
Venaria	1.592	3.492	559	1.033	2.933	-1900	16,0
Totali	91.970	91.756	62.472	29.498	29.284	214	68,1

2.3

La dispersione scolastica

In mancanza dell'anagrafe degli studenti, l'analisi delle dispersione richiede una serie di indicatori che misurano i diversi aspetti del fenomeno (tabella 2.3.1).

In particolare gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- **presenza** della popolazione residente 14 – 18 in percorsi formativi (tabella 2.3.2);
- **insuccessi** (ritiri e bocciature) nei corsi diurni (tabella 2.3.3);
- **abbandono** nel passaggio d'anno (tabella 2.3.4);
- allievi in **ritardo di età** (tabella 2.3.5)

Tab. 2.3.1 Dispersione: stima di alcuni indicatori – a.s. 2016-17 e 2017-18

Presenza della popolazione residente 14-18 anni in percorsi formativi (anno scolastico 2017-2018)	residenti	in percorsi formativi	% in percorsi formativi
	99.878	88.085	88,2
Insuccessi in valori percentuali (ritiri e bocciature) nei corsi diurni (anno scolastico 2016-2017)	femmine	maschi	tutti
	7,9	13,2	10,6
Abbandono nel passaggio d'anno (dal 2016-2017 al 2017-2018) in valori percentuali nei corsi diurni	femmine	maschi	tutti
	6,2	8,8	7,5
Allievi in ritardo di età in valori percentuali nei corsi diurni (anno scolastico 2017-2018)	femmine	maschi	tutti
	18,7	22,6	23,6

Con riferimento al primo indicatore, la tabella 2.3.2 evidenzia Settimo Torinese come il bacino con la più alta percentuale di 14 – 18enni presenti in percorsi formativi (93,8%) seguito da Torino (91,4%), Rivoli (90%) e Susa (89,4%). Tutti questi bacini hanno un valore superiore a quello dell'intera area metropolitana (88,2%) mentre i restanti bacini presentano un valore inferiore, in particolare Chivasso (80,2%).

Tab. 2.3.2 Dispersione: presenza della popolazione residente 14-18 anni in percorsi formativi (stima) - a.s. 2017-2018

	Secondaria I°		Indirizzi liceali		Indirizzi tecnici		Indirizzi professionali		Formazione professionale		Totali		
	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	residenti	in percorsi formativi	% in percorsi formativi
Chieri	91	2,0	2.086	45,3	949	20,6	544	11,8	139	3,0	4.602	3.809	82,8
Chivasso	122	3,4	1.519	41,9	744	20,5	403	11,1	117	3,2	3.623	2.905	80,2
Cirié	135	2,3	2.040	34,9	1.557	26,6	958	16,4	301	5,1	5.848	4.991	85,3
Cuornè	67	2,3	937	32,6	805	28,0	354	12,3	305	10,6	2.877	2.468	85,8
Ivrea	127	2,4	2.392	44,4	1.324	24,6	499	9,3	317	5,9	5.392	4.659	86,4
Moncalieri	222	2,4	3.763	40,0	2.052	21,8	1.425	15,1	387	4,1	9.406	7.849	83,4
Orbassano	111	1,8	2.766	44,9	1.527	24,8	718	11,7	125	2,0	6.156	5.247	85,2
Pinerolo	125	2,0	2.558	40,5	1.195	18,9	822	13,0	761	12,0	6.319	5.461	86,4
Rivoli	112	1,8	2.653	41,8	1.705	26,8	641	10,1	605	9,5	6.352	5.716	90,0
Settimo T.se	130	2,4	2.037	38,0	1.385	25,8	873	16,3	605	11,3	5.364	5.030	93,8
Susa	91	2,2	1.746	42,0	1.120	26,9	531	12,8	228	5,5	4.157	3.716	89,4
Torino	1.099	3,1	16.133	45,1	7.581	21,2	5.073	14,2	2.804	7,8	35.764	32.690	91,4
Venaria	78	1,9	1.524	37,9	1.055	26,3	487	12,1	398	9,9	4.018	3.542	88,2
Totali	2.510	2,5	42.154	42,2	22.999	23,0	13.328	13,3	7.092	7,1	99.878	88.083	88,2

I successivi indicatori presentano i seguenti aspetti comuni:

- i valori maggiori sono presenti negli indirizzi tecnici e professionali;
- il genere femminile presenta sempre valori minori rispetto a quello maschile.

Tab. 2.3.3 Dispersione: insuccessi in valori percentuali (ritiri e bocciature) nei corsi diurni – a.s. 2016-17

	Indirizzi liceali			Indirizzi tecnici			Indirizzi professionali			Totali		
	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti
Primo anno	11,02	12,9	11,7	20,2	24,4	23,1	24,4	31,6	28,3	15,6	21,3	18,3
Secondo anno	5,05	9,4	6,9	10,7	15,6	13,9	13,1	18,8	16,2	7,6	13,6	10,6
Terzo anno	5,7	9,6	7,2	7,7	14,4	12,2	9,4	14,9	12,5	6,7	12,6	9,7
Quarto anno	3,2	5,8	4,3	7	10,6	9,3	8,5	15,3	12,1	5	9,7	7,3
Quinto anno	2	2,6	2,3	5,2	7,2	6,5	5,6	10,4	8,2	3,2	5,9	4,5
Tutte le classi	5,7	8,4	6,7	10,6	15,4	13,7	12,8	18,8	16,1	7,9	13,22	10,6

Tab. 2.3.4 Dispersione: stima in valori percentuali dell'abbandono nel passaggio d'anno (dal 2016-2017 al 2017-2018) nei corsi diurni

	Indirizzi liceali			Indirizzi tecnici			Indirizzi professionali			Totali		
	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti
Primo - Secondo anno	10,7	11,2	10,9	13,1	15,7	14,8	16,2	22,9	19,8	12,1	15,4	13,8
Secondo - Terzo anno	3,0	5,1	3,9	6,6	6,1	6,3	5,1	3,6	4,3	4,1	5,2	4,7
Terzo - Quarto anno	5,1	6,4	5,6	2,8	9,7	7,3	4,6	0,3	2,2	4,6	6,4	5,5
Quarto - Quinto anno	1,1	4,9	2,6	4,6	7,4	6,4	6,5	9,7	8,3	2,8	6,9	4,8
Abbandono annuale	5,3	7,1	6,0	7,1	10,1	9,1	8,5	9,7	9,2	6,2	8,8	7,5

Tab. 2.3.5 Dispersione: stima in valori percentuali dell'abbandono nel passaggio d'anno (dal 2016-2017 al 2017-2018) nei corsi diurni

	Indirizzi liceali			Indirizzi tecnici			Indirizzi professionali			Totali		
	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti
Primo - Secondo anno	10,7	11,2	10,9	13,1	15,7	14,8	16,2	22,9	19,8	12,1	15,4	13,8
Secondo - Terzo anno	3,0	5,1	3,9	6,6	6,1	6,3	5,1	3,6	4,3	4,1	5,2	4,7
Terzo - Quarto anno	5,1	6,4	5,6	2,8	9,7	7,3	4,6	0,3	2,2	4,6	6,4	5,5
Quarto - Quinto anno	1,1	4,9	2,6	4,6	7,4	6,4	6,5	9,7	8,3	2,8	6,9	4,8
Abbandono annuale	5,3	7,1	6,0	7,1	10,1	9,1	8,5	9,7	9,2	6,2	8,8	7,5

LE COMPETENZE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO IL CENTRO SERVIZI DIDATTICI

Il Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.) nasce nella prima metà degli anni ottanta, inizialmente con il nome di Laboratorio della Ritorma, diventato, nel 1985, Ce.Se.Di.

Il servizio, rivolto prioritariamente alle scuole secondarie di secondo grado dell'area metropolitana di Torino, si è aperto negli ultimi anni agli altri ordini di scuola e alle agenzie formative accreditate.

Il centro programma le attività in stretto rapporto con i dirigenti scolastici, gli insegnanti, gli studenti, le associazioni scolastiche; con l'Università, con le Istituzioni culturali del territorio, con il mondo dell'associazionismo e con esperti qualificati su temi specifici e sulla didattica.

Annualmente il Ce.Se.Di. pubblica un catalogo con un'ampia offerta di iniziative per favorire, da un lato il successo scolastico e formativo e dall'altro per valorizzare progetti di innovazione pedagogica e metodologica. Il catalogo si compone di due sezioni: una dedicata alla formazione degli insegnanti e l'altra con i progetti e le iniziative rivolte agli studenti.

Il Centro è dotato di una biblioteca-emeroteca-mediateca specialistica.

Nel maggio 2017 la Città metropolitana ha sottoscritto un protocollo di intesa con Regione Piemonte e USR per la promozione e la realizzazione di iniziative comuni finalizzate al miglioramento dell'offerta didattica in ambito regionale.

Nel mese di ottobre 2019 è stata presentata formale domanda al MIUR per l'accreditamento nazionale del Centro quale Ente di formazione per il personale docente della scuola (Direttiva Ministeriale 170/2016). La partecipazione alle attività di formazione dei docenti è aperta a docenti delle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio regionale.

Nell'anno scolastico 2018/2019 alle attività del catalogo Ce.Se.Di. hanno partecipato 3.300 insegnanti, oltre mille classi per un totale di 23.000 studenti.

I principali ambiti formativi rientrano nei temi: scienza e territorio, ambiente e sostenibilità, contrasto al bullismo e parità, diritti e inclusione, legalità, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3

I Percorsi IefFP tra Scuola e Formazione Professionale

3.1 Dati generali

3.2 Distribuzione territoriale

3.3 Caratteristiche socio-anagrafiche

3.4 Formazione Professionale: l'offerta

3.5 Istruzione professionale: l'offerta

3.6 Istruzione e Formazione professionale a confronto: indicatori di successo

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono finalizzati all'ottenimento della **qualifica professionale triennale** e del **diploma professionale**; la loro realizzazione è competenza esclusiva delle Regioni dal 2010 a seguito della Riforma Gelmini.

L'offerta è realizzata attraverso le agenzie formative e gli istituti professionali e mira a garantire una distribuzione territoriale il più possibile uniforme e adeguata alle esigenze.

I titoli rilasciati dal sistema integrato IefFP fanno riferimento al Repertorio nazionale dei profili di qualifiche e corrispondono agli standard formativi del 3° e 4° livello EQF¹. Il Repertorio è aggiornato periodicamente e ciascuna Regione ha la facoltà di integrarlo con le proprie specificità territoriali.

Repertorio nazionale	Repertorio regionale	Di cui attivati in CMT0
21 qualifiche professionali	22 qualifiche professionali	19 qualifiche professionali
21 diplomi professionali	21 diplomi professionali	14 diplomi professionali

Le pagine seguenti descrivono alcuni aspetti peculiari dell'offerta formativa integrata.

Distribuzione territoriale, caratteristiche socio-anagrafiche e indicatori di successo sono elementi utili alla lettura delle attività realizzate e in essere.

La descrizione di queste attività deve necessariamente utilizzare criteri temporali differenti in base all'aspetto oggetto di indagine. Per questo motivo vi sono tabelle riferite alle attività iniziate o concluse nell'anno formativo 2017/18 e altre relative ai corsi triennali o biennali, conclusi nel a.s. 2017-18 e iniziati nel 2015 o 2016.

¹European Qualifications Framework (EQF) è un sistema che permette di confrontare le [qualifiche professionali](#) dei cittadini dei paesi europei.

3.1

Dati generali

Le tabelle 3.1.1 e 3.1.2 fotografano il sistema leFp del nostro territorio: le attività iniziate, gli istituti e le agenzie attivi sul territorio e gli allievi coinvolti nell'a.f. 2017-18.

		QUALIFICHE OFFERTE	PERCORSI INIZIATI	BACINI	ALLIEVI 2017-18	PESO % (su 95.048)*
Istituti professionali coinvolti	22	13	64	11 SU 13	4122**	4,3
Agenzie formative coinvolte	15	17	175	13 SU 13	7.454	7,8
Sistema leFP	37	19	239	13 SU 13	11.576	12,2

* 95.048 = somma degli allievi inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado e nei percorsi di qualifica o diploma nelle agenzie formative realizzati sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

I dati relativi al primo e secondo anno dei percorsi in istruzione sono da considerarsi ancora suscettibili di aggiornamenti significativi. Quest'aspetto amministrativo vincola in parte la possibilità di presentazione dei dati: solo in questa fotografia iniziale infatti vengono forniti dati relativi a queste annualità. Le ulteriori analisi si basano prevalentemente sui dati relativi al terzo e ultimo anno. Sia per il significato che per l'affidabilità del dato.

Da quest'anno il sistema leFp dalla Città metropolitana di Torino integra la propria offerta con i percorsi diploma professionale gestiti in precedenza dalla regione Piemonte e realizzati esclusivamente dalle agenzie formative. Le agenzie che offrono percorsi per il raggiungimento del diploma professionale erogano anche percorsi di qualifica, per questo non vengono conteggiate nella somma finale degli istituti/ agenzie coinvolti. La distribuzione sul territorio è realizzata attraverso una rete di punti di erogazione; le sedi operative dove è possibile realizzare i corsi sono 44 per le agenzie formative e 38 per l'istruzione.

		prime		seconde		terze		totali	
		classi	allievi	classi	allievi	classi	allievi	classi	allievi
ISTITUTI PROFESSIONALI	triennali	64	1.404	61	1.256	73	1.462	198	4122**
	triennali	109	2.508	67	1.302	68	1.207	244	5.017
AGENZIE FORMATIVE	biennali	24	517	64	1.102			88	1.619
	annuali	2	20					2	20
	diplomi	40	798					40	798
Tot leFP		239	5.247	192	3.660	141	2.669	572	7.454

- Istituti professionali: pur tenendo conto della provvisorietà del dato, il numero di percorsi attivati è sostanzialmente dimezzato rispetto al 2011, primo anno post -riforma Gelmini. Nel primo anno del Sistema Integrato Iefp furono attivate 129 classi prime, in 28 Istituti professionali.
- Agenzie formative-qualifiche: il nuovo ciclo attivato nel 2017-18 amplia l'offerta formativa triennale rispetto alla biennale per accogliere gli allievi che scelgono i percorsi di formazione professionale svolti in agenzia formativa direttamente alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.
- Agenzie formative-diplomi: presenti nell'offerta regionale dal 2011, a seguito della riforma Gelmini, dall'anno scolastico 2017-18, sono gestiti direttamente dalla Città metropolitana di Torino.

L'offerta delle Agenzie formative è condizionata dai vincoli economici e di programmazione contenuti nel relativo bando: è possibile quindi che il suo dimensionamento possa non rispondere in pieno alle richieste di iscrizioni espresse dagli allievi.

3.2

Distribuzione territoriale

La tabella 3.2.1 fotografa differenti aspetti della distribuzione:

- il colore è differenziato in base al soggetto (istituto-agenzia) che realizza l'offerta e mette in evidenza per quali qualifiche l'offerta sia presente in entrambe le filiere.
- i numeri indicano i percorsi che giungono al termine nell'anno di riferimento: classi terze per i triennali, seconde per i bienni.
- nelle righe e colonne più esterne vengono riportati i numeri complessivi degli allievi coinvolti e il loro peso relativo.

Si osserva che i percorsi *amministrativo segretariale*, *benessere*, *ristorazione*, *elettrico* e *meccanico* sono presenti in modo capillare su tutto il territorio con 9 o più bacini di erogazione.

L' *operatore della ristorazione* resta il percorso con caratteristiche quantitative del tutto eccezionali: coinvolge quasi un quarto degli allievi complessivi e un quinto dei percorsi. Le qualifiche *grafico* e *riparazione veicoli motore*, pur avendo un numero di corsi attivato alto, concentrano l'offerta in modo quasi esclusivo sulla città di Torino.

Prevedibilmente il bacino con l'offerta più ampia è Torino (17 qualifiche su 19) , seguito da Pinerolo (10), Moncalieri (9) , Rivoli (8) e Susa (7). L'offerta dei bacini di Settimo e Orbassano è realizzata in modo esclusivo dalle agenzie formative e le dimensioni ridotte sono riconducibili alla comodità, per gli allievi, nell'utilizzare l'offerta presente nella limitrofa area cittadina. Chieri e Cuornè presentano un'offerta contenuta pur non avendo grande facilità a raggiungere gli altri punti di erogazione. Ne consegue una certa polarizzazione nei contenuti: a Chieri prevale la formazione in ambito commerciale, a Cuornè si realizza un'offerta caratterizzata da percorsi a forte connotazione maschile (*Op. elettrico/meccanico*) o femminile (*Op. del benessere*).

Tab. 3.2 .1 PERCORSI DI QUALIFICA CONCLUSI NEL 2017-18	CHIERI	CHIVASSO	CIRIE'	CUORGNE'	IVREA	MONCALIERI	ORBASSANO	PINEROLO	RIVOLI	SETTIMO	SUSA	TORINO	VENARIA	Totale	distr. % allievi
Op. AGRICOLO					2	1		2						5	2,8
Op. SERVIZI PROMOZIONE- ACCOGLIENZA						2			1			1		4	2,3
Op. AI SERVIZI DI VENDITA	1					1		3			1	4		10	4,3
Op. RIPARAZIONE VEICOLI MOTORE								1				14		15	7,7
Op. AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	2	1	1		1	1			2		1	7	2	18	8,0
Op. DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI						1								1	0,3
Op. DEL BENESSERE			3	3	1		1	1	2	1		9	2	23	11,6
Op. DEL LEGNO								1				2		3	1,1
Op. DELLA RISTORAZIONE		3	2		5	7		3	1	5	2	9	4	41	23,5
Op. TRASF.ne AGROALIMENTARE	1							3	1			2	2	9	4,2
Op. ABBIGLIAMENTO												1		1	0,4
Op. LAVORAZIONI ARTISTICHE											1	1		2	0,7
Op. PRODUZIONI CHIMICHE												2		2	1,0
Op. IMPIANTI TERMOIDRAULICI									2			1	1	4	1,4
Op. EDILE												1		1	0,4
Op. ELETTRICO		1	1	1	1	2	2	1	3	2	1	10		25	11,0
Op. ELETTRONICO						1		1				2		4	1,6
Op. GRAFICO			2								2	15		19	8,6
Op. MECCANICO		1	1	1	1	3		3	2	1	1	7		21	9,1
totale corsi	4	6	10	5	11	19	3	19	14	9	9	88	11	208	100,0
totale allievi	60	95	202	84	224	422	46	320	225	198	138	1.585	192	3.791	
distr. % allievi	1,6	2,5	5,3	2,2	5,9	11,1	1,2	8,4	5,9	5,2	3,6	41,8	5,1	100,0	

Istr. I-Fp Fp

La distribuzione territoriale di questa offerta formativa (tab.3.2.2) è ancora in fase di evoluzione: nel primo anno di realizzazione, 2011-12, furono infatti attivati infatti solo 7 corsi e attraverso costanti ampliamenti dell'offerta si è giunti, nel 2017-18 a 40 corsi realizzati.

Tab. 3.2.2 DIPLOMI PROFESSIONALI a.f. 2017-18	CHIERI	CHIVASSO	CIRIÉ'	CUORGNE'	IVREA	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	SETTIMO	SUSA	TORINO	VENARIA	CORSI	ALLIEVI	distr. % allievi
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE							2	1			1		4	70	8,8
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA					1							1	2	31	3,9
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR							1				3		4	77	9,6
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI			1					1			2		4	87	11
Tec. DEL LEGNO											1		1	17	2,1
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO											1		1	20	2,5
Tec. DELL'ACCONCIATURA				1			1				2	1	5	111	14
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1										2		3	53	6,6
Tec. DI CUCINA					1		1		1	1			4	89	11
Tec. ELETTRICO							1						1	22	2,8
Tec. GRAFICO											2		2	48	6
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE				1									1	18	2,3
Tec. PER CONDUZIONE e MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI		1	1			1		1	1		2		7	137	17
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE											1		1	18	2,3
TOTALE CORSI	1	1	2	2	2	1	6	3	2	1	17	2	40		
TOTALE ALLIEVI	18	12	46	41	36	18	112	63	51	21	342	38		798	100

3.3

Le caratteristiche degli allievi

Tab. 3.3.1 leFP: caratteristiche allievi nell'ultimo anno di qualifica- a.f. 2017-18

Denominazione corso	Istruzione professionale					Formazione professionale				
	allievi	% F	% str.	% F str.	Distr. %	allievi	% F	% str.	% F str.	Distr. %
Op. AGRICOLO	106	18,9	1,9	0,9	7,3					
Op. AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	42	50,0	0,0	0,0	2,9	47	66,0	12,8	12,8	2,0
Op. AI SERVIZI DI VENDITA						162	67,3	11,1	8,6	7,0
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	179	0,0	31,8	0,0	12,2	114	0,0	18,4	0,0	4,9
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	196	53,6	16,3	6,1	13,4	107	63,6	12,1	10,3	4,6
Op. DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI						10	10,0	10,0	0,0	0,4
Op. DEL BENESSERE						440	86,6	8,4	8,0	18,9
Op. DEL LEGNO	12	0,0	16,7	0,0	0,8	31	3,2	9,7	0,0	1,3
Op. DELL'ABBIGLIAMENTO						17	76,5	23,5	17,6	0,7
Op. DELLA RISTORAZIONE	379	43,5	2,6	1,1	25,9	511	41,3	9,6	4,3	21,9
Op. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	71	33,8	2,8	1,4	4,9	87	42,5	8,0	2,3	3,7
Op. DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	11	54,5	0,0	0,0	0,8	16	50,0	12,5	6,3	0,7
Op. DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	38	52,6	10,5	5,3	2,6					
Op. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI						53	0,0	18,9	0,0	2,3
Op. EDILE						15	0,0	6,7	0,0	0,6
Op. ELETTRICO	83	1,2	16,9	0,0	5,7	333	0,3	16,5	0,0	14,3
Op. ELETTRONICO	20	0,0	35,0	0,0	1,4	40	5,0	15,0	5,0	1,7
Op. GRAFICO	239	48,5	5,9	3,3	16,3	86	30,2	7,0	1,2	3,7
Op. MECCANICO	86	0,0	23,3	0,0	5,9	260	0,0	23,5	0,0	11,2
TOTALE	1.462	32,7	11,2	1,9	100	2.329	38,2	12,9	4,2	100

La differenza di offerta fra istituti e agenzie, e in particolare la maggior disponibilità di percorsi "al femminile", è probabilmente la causa principale delle differenti distribuzioni. Le allieve rappresentano mediamente un terzo del totale degli iscritti e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono contenute e non rilevanti. La loro distribuzione prevale in ambiti specifici:

benessere, abbigliamento, servizi di vendita e di promozione e accoglienza sono le qualifiche a maggior vocazione femminile. Meno scontato, anche se riferito a valori assoluti marginali, è la cospicua presenza femminile, sia italiana che straniera, nel percorso di *produzioni chimiche*.

La percentuale di allievi stranieri, per questo anno, è leggermente superiore nella formazione professionale. Negli anni precedenti il dato era inverso: gli istituti accoglievano una percentuale di stranieri superiore rispetto alle agenzie. Questo dato non è sufficientemente stabile per consentire un'interpretazione certa, possiamo solo ipotizzare che sia legato al recente ampliamento del limite d'età attuato nella programmazione regionale per la formazione professionale iniziale. Questo permette di iscriversi fino al 24esimo anno d'età. Gli allievi stranieri possono accumulare anni di ritardo dovuti al processo di riconoscimento del curriculum formativo compiuto nella terra d'origine e questo ha influito, in passato, sulla loro possibilità di accesso all'offerta realizzata dalle agenzie.

Tab. 3.3.2 IeFP–Diploma professionale: allievi a.f.2017–18					
Denominazione corso	allievi	% F	% str.	% F str.	distr.ne %
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE	70	58,6	7,1	1,4	8,8
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA	31	54,8	12,9	9,7	3,9
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR	77	45,5	15,6	6,5	9,6
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI	87	100,0	2,3	2,3	10,9
Tec. DEL LEGNO	17	0,0	23,5	0,0	2,1
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO	20	100,0	25,0	25,0	2,5
Tec. DELL'ACCONCIATURA	111	84,7	7,2	4,5	13,9
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	53	49,1	7,5	3,8	6,6
Tec. DI CUCINA	89	39,3	7,9	3,4	11,2
Tec. ELETTRICO	22	0,0	18,2	0,0	2,8
Tec. GRAFICO	48	31,3	10,4	4,2	6,0
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	18	5,6	11,1	0,0	2,3
Tec. CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI	137	0,0	14,6	0,0	17,2
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	18	0,0	22,2	0,0	2,3
Totale	798	46,5	10,8	3,5	100,0

3.4

Formazione professionale: l'offerta

Tab. 3.4.1 Offerta Qualifiche attivata nell' a.f. 2017-18							
Denominazione corso	triennale			biennale		annuale	FP Totale
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno		
Op.SERVIZI PROMOZIONE-ACCOGLIENZA	3			1	3		7
Op. SERVIZI DI VENDITA	4	3	5	1	5		18
Op. RIP. VEICOLI A MOTORE	3	3	3	2	3		14
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3	2	3	2	4		14
Op. SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	1				1		2
Op. DEL BENESSERE	21	12	11	4	12		60
Op. DEL LEGNO	2	2	2				6
Op. DELL'ABBIGLIAMENTO	1				1		2
Op. DELLA RISTORAZIONE	22	13	13	4	14		66
Op. TRASF. AGROALIMENTARE	10	4	2	3	3		22
Op. LAVORAZIONI ARTISTICHE	1	1	1				3
Op. IMPIANTI TERMOIDRAULICI	4	2	2		2		10
Op. EDILE	1		1				2
Op. ELETTRICO	11	10	11	4	9		45
Op. ELETTRONICO	3	2	2			1	8
Op. GRAFICO	4	3	3	1	1		12
Op. MECCANICO	15	10	9	2	6	1	43
Totale classi	109	67	68	24	64	2	334
Totale allievi	2.508	1.302	1.207	517	1.102	20	6.656

La distribuzione (tab 3,4,1) è caratterizzata da una significativa concentrazione su 4 qualifiche: *benessere*, *ristorazione*, *meccanico* e *elettrico* assorbono nel complesso il 64% delle attività realizzate.

Si osserva una variazione nei nuovi primi anni: calano sensibilmente i percorsi biennali a favore di un pari aumento dei corsi triennali. La ristrutturazione dell'offerta formativa iniziale, a partire dai corsi avviati nel 2018, introdurrà l'attivazione di percorsi in modalità duale e il relativo assorbimento dei percorsi di biennio integrato, oggetto di ulteriore descrizione nel capitolo dedicato alla formazione professionale.

Tab. 3.4.2
Offerta Diplomi attivata nell' a.f. 2017-18

Denominazione corsi	corsi	allievi
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE	4	70
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA	2	31
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR	4	77
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI	4	87
Tec. DEL LEGNO	1	17
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO	1	20
Tec. DELL'ACCONCIATURA	5	111
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	3	53
Tec. DI CUCINA	4	89
Tec. ELETTRICO	1	22
Tec. GRAFICO	2	48
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	1	18
Tec. PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	7	137
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	1	18
Totale	40	798

I percorsi di diploma professionale, avviati nel 2011 con 134 allievi e 5 denominazioni, coinvolgono ora quasi 800 iscritti distribuiti su 14 differenti tipologie.

La distribuzione territoriale e di ambito professionale mira a fornire continuità agli allievi che hanno ottenuto la qualifica e sono interessati ad ampliare e rafforzare le loro competenze professionali.

3.5

Istruzione professionale: l'offerta.

I percorsi attivati dagli istituti professionali sono esclusivamente triennali.

In relazione al progressivo ridimensionamento si osserva:

- minor numero di istituti disponibili all'attivazione di percorsi di qualifica
- minor numero di classi prime finalizzate alla qualifica attivate dagli istituti che propongono questo tipo di offerta
- minore richiesta di iscrizioni da parte di allievi e famiglie.

Il punto di osservazione utilizzato per l'analisi quantitativa è l'ultimo anno: in questo modo è possibile valutare correttamente le classi e gli allievi interessati al raggiungimento della qualifica.

Osservando la serie storica delle classi terze dall'anno scolastico 2013-14 al 2018-19 si evince che in soli 5 anni alcune qualifiche hanno subito un drastico calo, in particolare:

- *operatore ai servizi di promozione e accoglienza (-80%)*
- *operatore amministrativo segretariale (-48%)*
- *operatore della ristorazione (-60%)*

Tab. 3.5.1 Istruzione Professionale: percorsi di qualifica avviati – serie storica						
Denominazione corso	2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19*
Op. AGRICOLO	5	6	4	5	5	6
Op. AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	5	5	2	1	1	1
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	8	9	10	10	9	10
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	17	14	12	11	11	10
Op. DELLA RISTORAZIONE	30	32	13	11	12	12
Op. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	4	5	3	2	4	4
Op. DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE			1	1	1	1
Op. DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	4	3	2	2	2	3
Op. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI			1			
Op. ELETTRICO	5	7	5	7	5	4
Op. ELETTRONICO	1	2		3	1	1
Op. GRAFICO	14	16	16	16	15	11
Op. MECCANICO	5	5	4	5	5	3
Totale	98	104	73	74	71	66

Altri percorsi hanno invece mantenuto stabile la loro popolazione e il numero di corsi attivati:

- *operatore grafico*
- *operatore agricolo*
- *operatore alla riparazione dei veicoli a motore*
- *operatore delle produzioni chimiche*

Differenze tanto significative suggeriscono l'esistenza di fattori determinanti non strettamente collegati alla struttura post riforma. Alcune qualifiche, probabilmente, mantengono nell'esperienza e nella consapevolezza comune un valore aggiunto di "spendibilità" immediata nel mercato del lavoro.

La serie storica basata sugli allievi qualificati fotografa la consistente perdita di titoli rilasciati negli ultimi anni rispetto agli anni precedenti la riforma.

Tab. 3.5.2 Allievi qualificati- serie storica							
10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18
3.406	3.466	2.720	1.333	1.469	1.043	1.000	958

3.6

Sistema IeFP: indicatori di successo

Ritardo nell'età scolastica

L'analisi dei risultati non può essere circoscritta al conteggio, seppure significativo, dei titoli rilasciati riportati nelle tabelle 3.6.2 e 3.6.3. Gli allievi inseriti in queste attività provengono prevalentemente da storie scolastiche complesse. Per questo motivo evidenziare le età anagrafiche della composizione della classe può essere uno spunto utile per sottolineare il ruolo di contenimento alla dispersione svolto da questa parte di offerta.

Negli anni scorsi erano gli istituti professionali ad avere una presenza percentuale più significativa di ragazzi con 2 o più anni di ritardi. Nel Bando Obbligo formativo 2017-18 viene introdotta la possibilità di iscriversi alla formazione professionale iniziale fino al 24 esimo anno di età.

Nell'anno scolastico 2014-15 gli allievi con 3 o più anni di ritardo pesavano percentualmente: 1% nei percorsi biennali, 1,2% nei triennali e 6,1% nei percorsi di istruzione. Come si vede nella tabella 3.6.1, il dato rispetto all'istruzione è rimasto pressoché invariato, mentre è "esplosa" la presenza di pluri-bocciati nei percorsi di formazione. Considerate le finalità del dispositivo, queste variazioni sembrano confermare l'intercettazione di un bisogno formativo concreto.

Tab. 3.6.1 Ritardo età scolastica allievi nel primo anno del percorso.

	I.P.	F.P.		
		diploma	triennale	biennale
REGOLARI	54,4	43,1	44,9	21,9
1 anno in più	28,2	30,4	30,3	38,1
2 anni in più	11,1	15,7	16,9	28,2
3 (o oltre) anni in più	6,3	10,8	7,9	11,8

Tab. 3.6.2 ALLIEVI QUALIFICATI a. s. 2017-18		
Denominazione Corso	I.P.	F.P.
Op. AGRICOLO	97	
Op. AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	27	
Op. AI SERVIZI DI VENDITA		146
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	122	100
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	135	88
Op. DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI		8
Op. DEL BENESSERE		399
Op. DEL LEGNO	6	27
Op. DELL'ABBIGLIAMENTO		16
Op. DELLA RISTORAZIONE	215	451
Op. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	59	80
Op. DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	11	16
Op. DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	30	0
Op. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI		48
Op. EDILE		15
Op. ELETTRICO	35	284
Op. ELETTRONICO	13	30
Op. GRAFICO	166	80
Op. MECCANICO	42	214
Totale	958	2.047

Tab. 3.6.3 ALLIEVI DIPLOMATI a.s. 2017-18	
Denominazione corso	allievi
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE	60
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA	25
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR	60
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI	78
Tec. DEL LEGNO	15
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO	15
Tec. DELL'ACCONCIATURA	97
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	46
Tec. DI CUCINA	73
Tec. ELETTRICO	16
Tec. GRAFICO	42
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	12
Tec. CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI	109
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	13
Totale	661

4

Il sistema Formazione

- 4.1 Quadro d'insieme.
- 4.2 Offerta formativa professionale iniziale
- 4.3 Offerta formativa per disoccupati
- 4.4 La formazione per apprendisti
- 4.5 La formazione continua
- 4.6 La formazione riconosciuta
- 4.7 Le certificazioni rilasciate nel 2018

Il presente capitolo utilizza come criterio temporale l'anno solare e non quello formativo utilizzati nel Cap.2 e 3. La scelta è dovuta alla necessità di costruire una lettura dei dati che possa tenere insieme le differenti organizzazioni delle attività dedicate a studenti, lavoratori e categorie svantaggiate. Ne consegue che i dati presentati nel capitolo dedicato all'IeFP non sono direttamente confrontabili.

4.1

Quadro d'insieme.

La presentazione dei dati utilizza lo schema per categorie formative (tab. 4.1.1) che aggrega le attività in base alla tipologia dei destinatari e della formazione offerta. Alcune filiere sono caratterizzate da un alto numero di **corsi di breve durata**, mentre altre hanno un minor numero di **corsi di lunga durata**. Per questo motivo i valori riferiti ai corsi e al monte ore devono essere sempre considerati congiuntamente per una corretta valutazione dell'investimento finanziario e dell'impatto. L'incidenza degli **stranieri** risulta sensibile alle caratteristiche del dispositivo: sopra la media nei percorsi mirati a sostenere particolari fragilità, in cui sono presenti linee dedicate, e inferiori ai valori di riferimento nella formazione dedicata a coloro che sono già occupati.

L'incidenza della **presenza femminile** (tab.4.1.2) oscilla presumibilmente in relazione ai contenuti di alcune categorie formative e alla predisposizione di genere all'alta formazione, confermata negli anni da diversi indicatori anche nell'ambito dell'istruzione.

I valori percentuali (tab.4.1.3) della distribuzione territoriale possono essere arricchiti dal confronto con la percentuale di popolazione residente nei diversi Bacini. L'area urbana registra presenze sopra la media per la formazione nello svantaggio e per i lavoratori. Alcuni territori come Pinerolo, Rivoli, Settimo mostrano ottime performance nella formazione iniziale, probabilmente perché in grado di offrire un'offerta variegata.

Tab. 4.1.1 Attività avviate nel 2018: dati generali					
Categorie formative		Allievi	Corsi	Monte ore	Risorse
F.P. al lavoro					
F.P. iniziale	Percorsi e progetti formativi, anche integrati con l'istruzione, finalizzati alla qualificazione professionale degli adolescenti e dei giovani (leFP) e al contrasto della dispersione	7.287	373	7.432.845	47.965.000
F.P. superiore	Corsi post qualifica, post diploma e post laurea finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo di giovani e adulti	1.375	89	1.120.960	9.250.000
F.P. per lo svantaggio	Azioni formative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli	1.377	118	590.720	6.553.100
F.P. socio-assistenziale	Percorsi formativi annuali o biennali, con stage, che prevedono il rilascio di qualifiche di operatore socio-sanitario.	979	40	725.500	3.502.300
F.P. sul lavoro					
F.P. aziendale	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze professionali degli occupati	11.399	850	370.249	3.637.702
F.P. apprendistato	Azioni di formazione per soggetti assunti con contratto di apprendistato	8.797 (16.877 flusso)	1.130	675.080	9.190.700
F.P. permanente					
F.P. adulti	Attività formative finalizzate all'accrescimento professionale e culturale degli adulti a prescindere dalla condizione occupazionale	1.051	60	445.030	4.244.600
F.P. individuale	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze attivati su libera iniziativa dei lavoratori	7.512	811	435.783	3.601.290
Totale attività finanziate		39.777	3.471	11.796.167	75.116.290
F.P. per adulti non finanziata					
Corsi di formazione professionale non finanziati, realizzati da Agenzie Formative e altri soggetti accreditati dalla Regione Piemonte, nel rispetto degli standard.		3.777	261	962.875	
		43.554	3.732	12.759.042	

Tab. 4.1.2 Attività avviate nel 2018: indicatori generali

Categorie	Allievi	% F.	% Str.	% Corsi	% Ore
F.P. al lavoro					
F.P. iniziale	18,3	38,2	11,9	10,7	63,0
F.P. superiore	3,5	53,2	13,0	2,6	11,0
F.P. per lo svantaggio	3,5	22,2	42,3	3,4	5,0
F.P. socio-assistenziale	2,5	77,1	23,7	1,2	6,2
F.P. sul lavoro					
F.P. aziendale	28,7	45,8	3,1	24,5	3,1
F.P. per apprendistato	22,1	44,4	10,5	32,6	5,7
F.P. permanente					
F.P. adulti	2,6	29,0	38,1	1,7	2,3
F.P. individuale	18,9	55,9	7,0	23,4	3,7
Totale attività finanziate	100,0	45,8	10,2	100,0	100,0
Corsi riconosciuti		51,5	15,3		

Tab. 4.1.3 Attività avviate nel 2018: distribuzione territoriale

Bacini	F.P. iniziale	F.P. superiore	F.P. per lo svantaggio	F.P. socio-assistenziale	F.P. aziendale	F.P. per l'apprendistato	F.P. adulti	F.P. individuale	Corsi riconosciuti	Tot. allievi	% pop. 15-65
CHIERI	2,2	2,3	2,8	2,6	2,0	3,0	0,0	0,4	0,1	783	4,2
CHIVASSO	1,8	2,5	0,9	0,0	1,2	2,1	4,0	3,1	2,0	851	3,7
CIRIE'	3,7	1,1	0,6	7,5	4,1	2,8	1,8	5,4	4,4	1.670	5,4
CUORGNE'	4,4	5,6	1,0	2,6	0,5	3,9	2,1	1,3	0,6	979	2,8
IVREA	4,6	2,3	2,0	12,6	2,6	3,8	1,7	7,7	1,8	1.808	5,3
MONCALIERI	5,9	1,6	2,9	5,0	4,5	5,4	5,5	1,2	0,9	1.704	8,8
ORBASSANO	1,7	1,2	6,5	4,9	1,9	3,6	3,4	0,2	2,3	944	5,6
PINEROLO	11,0	3,3	5,7	10,1	4,6	5,7	5,6	7,5	4,2	2.837	6,2
RIVOLI	9,4	12,9	9,1	5,1	6,3	6,9	12,8	2,6	3,3	2.823	6,3
SETTIMO	7,8	3,8	3,6	2,6	4,0	4,3	7,5	4,4	0,6	1.954	5,0
SUSA	2,9	1,0	2,0	2,6	0,6	2,1	1,6	0,0	0,0	542	4,0
TORINO	39,6	58,3	63,0	39,6	65,0	54,6	50,7	64,0	79,3	25.483	38,8
VENARIA	5,0	4,0	0,0	5,0	2,9	1,8	3,1	2,2	0,6	1.176	3,9
Tot. CMTO	100	100	100	100	100	100	100	100	100	43.554	100

4.2

Offerta formativa professionale iniziale.

La formazione professionale iniziale include diverse tipologie di intervento (tab.4.2.1):

- **offerta strutturata**, finalizzata al conseguimento di **qualifiche e diplomi**. Coinvolge **7.287** allievi nelle attività partite nel 2018. Nel cap. 3 si descrivono questi percorsi per cicli interi, all'interno del sistema integrato lefp. In questa sezione invece si dà conto del loro peso nelle attività su un singolo anno solare.
- **offerta destrutturata**, finalizzata al recupero e alla rimotivazione degli allievi fuoriusciti dal sistema formativo. Coinvolge **1.197** allievi, in diverse tipologie di percorsi laboratoriali.
- **attività di sostegno**, rivolta ad allievi inseriti in percorsi strutturati, supporta **542** allievi.

Tab. 4.2.1 F.P. iniziale: quadro sintetico delle attività avviate nel 2018						
Certificazione	Percorso	Corsi	Allievi	F	M	Stranieri
DIPLOMA PROF.LE	diploma professionale	15	258	132	126	24
	diploma professionale-duale	24	445	194	251	46
QUALIFICA PROF.LE	qualifica biennale	46	837	295	542	162
	qualifica triennale	262	5230	1956	3274	568
	qualifica triennale-duale	26	517	204	313	65
Totale Corsi Diplomi/Qualifiche		373	7.287	2.781	4.506	865
VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE	accompagnamento all'apprendistato	2	2	1	1	1
	accompagnamento scelta professionale o formativa	4	67	16	51	22
	laboratori di accompagnamento e recupero per apprendisti	7	21	12	9	2
	laboratori scuola formazione	38	447	115	332	143
	larsa	150	660	263	397	102
	integrazioni H	/	474	179	295	37
	integrazioni ees	/	68	11	57	3
Totale attività di supporto al successo formativo		1.739	597	1.142	310	

Offerta strutturata.

Diploma professionale, in modalità standard o duale: percorsi di un anno rivolti ad allievi già in possesso della qualifica, 703 presenze.

Qualifica biennale e triennale, in modalità standard o duale. Percorsi di due o tre anni, in base alla presenza di crediti riconoscibili. Coinvolge 6.584 allievi, in larga prevalenza minorenni.

Modalità duale: prevede alternanza tra attività formative in aula e in impresa, per favorire una maggiore interazione fra domanda e offerta di lavoro. Partecipano 962 allievi in totale (diplomi e qualifiche) ovvero il 13,2 % dell'intera offerta strutturata.

Tab. 4.2.2 Percorsi di diploma e qualifica: indicatori.

Percorso		Corsi	Allievi	F	M	Stranieri	media h formazione
DIPLOMA PROF.LE	diploma professionale	4,0	3,5	51,2	48,8	9,3	990
	diploma professionale-duale	6,4	6,1	43,6	56,4	10,3	990
QUALIFICA PROF.LE	qualifica biennale	12,3	11,5	35,2	64,8	19,4	993
	qualifica triennale	70,2	71,8	37,4	62,6	10,9	1003
	qualifica triennale-duale	7,0	7,1	39,5	60,5	12,6	990
Totale Corsi Diplomi/Qualifiche		100	100	38	62	12	

Sia per i percorsi di qualifica che di diploma, le differenze di genere sono facilmente riconducibili all'identificazione di alcune professioni come maggiormente *femminili* o *maschili*. Da rilevare, dato non scontato, la modesta presenza femminile nell'ambito della ristorazione, della trasformazione agro alimentare e della grafica. La scelta per il diploma ricalca i valori percentuali dei percorsi di qualifica anche se con alcuni aggiustamenti per la possibilità di definire ulteriormente la propria specializzazione in questo passaggio.

Chiunque in possesso di qualifica e che abbia meno di 25 anni, può iscriversi ai percorsi di diploma, ma per ora la larga prevalenza degli allievi prosegue in continuità con il percorso avviato in agenzia formativa. La propensione degli allievi qualificati a proseguire sino al raggiungimento del diploma professionale non sembra essere condizionata dall'ambito specifico.

Si osserva, tab.4.2.2 e 4.2.3, una percentuale femminile del 46,4% nei percorsi di diploma a fronte del 37,3% nei percorsi di qualifica: dato evidente di una maggior predisposizione femminile ad investire sul proseguimento.

Le due tabelle non sono in relazione all'flusso di uno stesso gruppo di allievi, dato che sono riferite entrambe a corsi avviati nel 2018, ma le percentuali di distribuzione per genere e cittadinanza sono costanti negli anni quindi una differenza di 10 punti percentuali fra le due distribuzioni appare senza dubbio significativa.

Meno certa appare invece la possibilità di valutare correttamente se gli allievi stranieri abbiano variazioni di investimento rispetto al proseguimento per il diploma: la differenza non arriva a 2 punti percentuali e negli anni scorsi ha subito altre piccole oscillazioni.

Tab. 4.2.3 Qualifiche e Diplomi: indicatori per denominazione corso					
Denominazione Qualifica Professionale	Corsi	Allievi	% distr. allievi	%F	% Str.
Op. ai servizi di promozione ed accoglienza	8	153	2,3	73,2	16,3
Op. ai servizi di vendita	13	239	3,6	66,9	11,7
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	14	318	4,8	0,9	13,8
Op. amministrativo-segretariale	12	227	3,4	58,1	14,5
Op. dei sistemi e dei servizi logistici	2	40	0,6	22,5	7,5
Op. del benessere	61	1233	18,7	87,6	8,4
Op. del legno	6	107	1,6	3,7	4,7
Op. dell'abbigliamento	2	46	0,7	87,0	19,6
Op. della ristorazione	66	1329	20,2	38,7	8,0
Op. della trasformazione agroalimentare	30	586	8,9	45,2	12,5
Op. delle lavorazioni artistiche	3	57	0,9	61,4	7,0
Op. di impianti termoidraulici	10	180	2,7		15,6
Op. edile	1	9	0,1		
Op. elettrico	39	731	11,1	0,4	15,9
Op. elettronico	9	176	2,7	1,7	17,0
Op. grafico	13	273	4,1	31,9	12,1
Op. meccanico	45	880	13,4	0,9	15,0
Totale qualifiche	334	6.584	100,0	37,3	11,7
Denominazione Diploma Professionale	Corsi	Allievi	% distr. allievi	%F	% Str.
Tecn. commerciale delle vendite	2	36	5,1	77,8	8,3
Tecn. dei servizi di impresa	3	39	5,5	66,7	12,8
Tecn. dei servizi di sala e bar	4	74	10,5	44,6	6,8
Tecn. dei trattamenti estetici	3	60	8,5	100,0	8,3
Tecn. dell'abbigliamento	1	13	1,8	76,9	7,7
Tecn. dell'acconciatura	6	117	16,6	81,2	8,5
Tecn. della trasformazione agroalimentare	4	69	9,8	39,1	8,7
Tecn. di cucina	4	73	10,4	46,6	4,1
Tecn. elettrico	1	24	3,4	0,0	4,2
Tecn. grafico	2	38	5,4	31,6	10,5
Tecn. per l'automazione industriale	1	20	2,8	0,0	25,0
T. conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	7	123	17,5	0,8	15,4
Tecn. riparatore di veicoli a motore	1	17	2,4	0,0	17,6
Totale diplomi	39	703	100,0	46,4	10,0

4.3

Offerta formativa per disoccupati:
direttiva Mercato del Lavoro.

La formazione specifica per persone disoccupate è costituita prevalentemente da corsi di medio-lunga durata con una significativa presenza di stage in azienda (tab.4.3.1).

Le risorse sono distribuite su differenti linee di intervento:

- **formazione per lo svantaggio:** propone linee di intervento dedicate per quattro tipologie di persone svantaggiate.
- **formazione superiore:** rivolta a persone già in possesso di un titolo (dalla qualifica alla laurea) che intendono acquisire specializzazioni o abilitazioni per l'esercizio di specifiche professioni.
- **formazione per adulti:** sostiene l'acquisizione di titoli di qualifica, specializzazione, abilitazione anche per persone con bassa scolarità.
- **formazione socio-assistenziale:** finalizzata all'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario.

Tab. 4.3.1 Direttiva Mercato del Lavoro:
offerta attivata nel 2018

Azioni Direttiva MdL	Corsi	Allievi	%F.	% Str.
F.P. per lo svantaggio	118	1.377	22,2	42,3
F.P. superiore	89	1.375	53,2	13,0
F.P. adulti	60	1.051	29,0	38,1
F.P. socio-assistenziale	40	979	77,1	23,7
Totale	307	4.811	44,0	29,2

La strutturazione dettagliata dell'offerta, con criteri di accesso specifici ed esclusivi, determina caratteristiche socio-anagrafiche piuttosto definite che si mantengono costanti negli ultimi anni.

Formazione per categorie svantaggiate

Questa linea di intervento promuove interventi mirati a 1.377 allievi suddivisi in quattro categorie di **svantaggio** (tab.4.3.2).

Alcune caratteristiche sono determinate dai criteri di accesso del singolo dispositivo, come la cittadinanza o l'età.

L'**età medio bassa**, la prevalenza di allievi **maschi** e il **basso titolo** di scolarizzazione sono denominatori comuni dell'intero ambito di intervento.

La prevalenza degli interventi e delle risorse sono rivolte agli allievi portatori di disabilità e detenuti. La complessità dell'intervento con questa tipologia di allievi determina la composizione di classi a numerosità medio bassa, ridotte rispetto alle attività finanziate in altri dispositivi (tab.4.3.3).

Tab. 4.3.2 Formazione per categorie svantaggiate: caratteristiche allievi				
indicatore	disabili	giovani a rischio	detenuti	stranieri disoccupati
allievi	586	40	440	311
% stranieri	7,7	92,5	43,6	99,0
% femmine	38,4	5,0	2,7	21,5
% disoccupati	99,8	100,0	100,0	99,7
% titolo studio alto (diploma-laurea)	26,3	0,0	2,0	2,6
% titolo studio: qualifica	11,8	0,0	11,1	5,1
% titolo basso (fino a licenza media)	61,9	100,0	86,8	92,3
% fino a 24 anni	42,3	70,0	70,8	50,2
% oltre i 45 anni	23,2	0,0	9,5	4,2

Tab. 4.3.3 Formazione per categorie svantaggiate: corsi e certificazioni			
	certificazione corso	corsi	allievi
disabili	validazione delle competenze	59	586
giovani a rischio	validazione delle competenze	3	40
detenuti	frequenza e profitto	18	243
	qualifica	12	137
	specializzazione	1	8
	validazione delle competenze	4	52
stranieri disoccupati	frequenza e profitto	1	12
	qualifica	20	299
Totale		118	1.377

Formazione superiore

La tabella 4.3.4 dà evidenza dei corsi che raccolgono maggiori iscritti, ma l'offerta complessiva sul territorio copre la quasi totalità delle aree professionali previste.

La forte prevalenza di uomini incide storicamente sui contenuti dei percorsi: sono maggiormente presenti le professionalità tipicamente maschili.

Tab. 4.3.4 Formazione per categorie svantaggiate: corsi e allievi

categorie	aree professionali	corsi	allievi	% allievi
disabili	LABORATORI- COMPETENZE TRASVERSALI	47	462	33,6
	ALTRO...	12	124	9,0
giovani a rischio	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	14	1,0
	MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	2	26	1,9
detenuti	STAMPA ED EDITORIA	8	91	6,6
	VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	6	85	6,2
	SERVIZI DI INFORMATICA	4	62	4,5
	ALTRO...	17	202	14,7
stranieri disoccupati	MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	8	113	8,2
	SERVIZI TURISTICI	6	95	6,9
	ALTRO...	7	103	7,5
totale		118	1.377	100,0

La formazione superiore, rivolta ad allievi disoccupati, propone corsi di medio-lunga durata, tutti finalizzati all'acquisizione del certificato di specializzazione (tab.4.3.5). Circa il 10% degli allievi è impegnato in corsi biennali o triennali.

Gli allievi stranieri iscritti sono 180 (13 % del totale) di cui 52 (28,9%) di cittadinanza rumena.

Tab4.3.5 F.P. superiore

allievi	1.375
% stranieri	13
% femmine	53,2
% disoccupati	98,7
% titolo studio alto (diploma-laurea)	93,8
% titolo studio: qualifica	5,2
% titolo basso (fino a licenza media)	1
% fino a 24 anni	39,9
% oltre i 45 anni	9,5

I corsi con il maggior numero di partecipanti sono:

- Tecnico specializzato in contabilità aziendale (85 allievi, 6,2%)
- Tecnico di sviluppo software (67)
- Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa (66)
- Tecnico specializzato in commercio internazionale (66)
- Tecnico di sistemi cad – meccanico (50)

La tabella 4.3.6 aggrega le attività in base all'area professionale

Tab. 4.3.6 F.P. superiore: offerta corsi.					
area professionale	corsi	allievi	% allievi – durata in h		
			1201– 2400	301– 600	601– 1200
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	3	45		1,1	2,2
SERVIZI ALLE IMPRESE	17	275		5,2	14,8
EDILIZIA	3	43		1,3	1,8
LEGNO E ARREDO	3	35	1,7		0,9
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	10	159		6,8	4,7
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	12	202	4,2	2,2	8,3
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	5	81			5,9
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	5	84		2,5	3,6
SERVIZI DI INFORMATICA	14	215		7,2	8,4
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	1	14		1,0	
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	1	17		1,2	
SERVIZI TURISTICI	5	65		3,7	1,0
SICUREZZA	3	41			3,0
STAMPA ED EDITORIA	1	18			1,3
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	6	81		1,1	4,8
Totale Risultato	89	1.375	5,9	33,4	60,7

Formazione per adulti

Tab 4.3.7 F.P. adulti

	Patenti, qualifica, specializzazione, abilitazione	progetto s.i.i.a	Qualifica per disoccupati con diploma di secondaria di I grado
allievi	583	22	446
% stranieri	32,2	27,3	46,2
% femmine	18,4	27,3	43,0
% disoccupati	35,0	68,2	99,3
% titolo studio alto (diploma-laurea)	58,3	4,5	15,0
% titolo studio: qualifica	28,5	18,2	5,8
% titolo basso (fino a licenza media)	13,2	77,3	79,1
% fino a 24 anni	10,5	63,6	37,0
% oltre i 45 anni	19,7	9,1	18,4

La formazione per adulti è suddivisa al suo interno in percorsi che differiscono per requisiti d'accesso e finalità formative (tab. 4.3.7). Questo determina caratteristiche anagrafiche molto specifiche per i singoli sottogruppi.

La presenza femminile è concentrata sull'area socio-assistenziale (tab. 4.3.8), amministrativa e turistico-ristorativa. Gli stranieri sono più presenti nell'area turistica-ristorativa e di produzione alimentare. Il corso di qualifica per *Operatore dei sistemi e dei servizi logistici* è frequentato da 21 allievi tutti stranieri.

Tab. 4.3.8 Formazione per adulti

area professionale	allievi	corsi	% distr. allievi	%f	%str	% <24	% 25-44	% >45
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	31	2	2,9	25,8	12,9	6,5	67,7	25,8
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	137	8	13,0	73,0	19,0	24,8	51,1	24,1
LEGNO E ARREDO	17	1	1,6	17,6	47,1	17,6	58,8	23,5
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	410	23	39,0	3,2	44,4	18,3	65,1	16,6
PRODUZIONI ALIMENTARI	104	6	9,9	50,0	38,5	28,8	45,2	26,0
SERVIZI ALLA PERSONA	15	1	1,4	100,0	20,0	13,3	86,7	0,0
SERVIZI DI INFORMATICA	159	9	15,1	17,6	25,2	18,2	63,5	18,2
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	20	1	1,9	10,0	25,0	20,0	60,0	20,0
SERVIZI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE	13	1	1,2	38,5	7,7	7,7	53,8	38,5
SERVIZI TURISTICI	124	7	11,8	61,3	56,5	37,1	46,8	16,1
TRASPORTI	21	1	2,0	14,3	100,0	66,7	28,6	4,8

Formazione socio-assistenziale

Tab. 4.3.9 F.P. socio-assistenziale	
allievi	979
% stranieri	23,7
% femmine	77,1
% disoccupati	80,8
% titolo studio alto (diploma-laurea)	40,7
% titolo studio: qualifica	8,2
% titolo basso (fino a licenza media)	51,2
% fino a 24 anni	12,5
% oltre i 45 anni	29,2

Questa formazione, molto specifica, prevede corsi di 1.000 ore per il raggiungimento della qualifica di *Operatore socio-sanitario*.

La prevalenza femminile e l'alta presenza di straniere (forse non così alta come ci si potrebbe aspettare) è un dato atteso, mentre merita attenzione la percentuale di allievi che sono in possesso di titolo di studio alto (tab. 4.3.9).

4.4

La formazione per apprendisti.

Tab 4.4.1 Apprendistato 2018:
caratteristiche allievi

Indicatori	valore	peso %
Apprendisti teste	8.797	
Apprendisti flusso	16.877	
femmine	3.903	44,3
stranieri	924	10,5
fino a 19 anni	424	4,8
20<29 anni	7.643	86,9
30<35 anni	608	6,9
oltre 35 anni	109	1,2
laurea	1.633	18,6
diploma	5.425	61,7
qualifiche	86	1,0
titolo basso	1.653	18,8

In concomitanza all'apprendistato professionalizzante, la legge prevede l'attivazione di:

– formazione professionalizzante: regolamentata da CCNL, attivata a cura dell'impresa:

– **formazione di base e trasversale:** disciplinata dalla Regioni, realizzata sul nostro territorio dalla Città metropolitana di Torino, oggetto del presente paragrafo. Nell'anno 2018 sono stati attivati 1.130 corsi che hanno coinvolto 8.797 apprendisti, per un totale di 16.877 presenze (flusso dovuto alla partecipazione degli stessi allievi a più moduli) e 675.080 ore di formazione erogata.

Le caratteristiche socio-anagrafiche sono,

necessariamente, determinate dall'andamento generale del mercato del lavoro del territorio.

La distribuzione in base al **titolo di studio** è particolarmente significativa in quanto determina la quantità e i contenuti della formazione di base e trasversale prevista, come si evince dalla seconda tabella. Sono previsti 3 moduli di 40 ore ciascuno. Gli apprendisti in possesso della **laurea** sono tenuti a frequentare solo il modulo relativo alla sicurezza e qualità. Obbligatorio per tutti. Gli apprendisti in possesso di **diploma e qualifica** sono inseriti anche in un secondo modulo dai contenuti specifici in base alle necessità: informatica, lingue e cittadinanza/legalità i temi fra cui scegliere. Gli apprendisti con **licenza media o inferiore**, infine, hanno a disposizione un ulteriore modulo di 40 ore per il rafforzamento delle competenze trasversali denominato "imparare ad imparare". Per un totale di 120 ore formative.

Anche la distribuzione per dimensione aziendale e settore (tab. 4.4.2 e 4.4.3) rispecchia i dati generali del mercato del lavoro. Si conferma una modalità specifica delle aziende di medio -piccole.

Tab. 4.4.2 Apprendistato 2018: caratteristiche aziende invianti

Classe	Flag artigiana		Totale	Flag artigiana		Totale
	non artigiane	artigiane		non artigiane	artigiane	
fino a 9	3.512	1.652	5.164	39,9	18,8	58,7
10 - 49	1.364	348	1.712	15,5	4,0	19,5
50 - 249	501		501	5,7	0,0	5,7
250 e più	402		402	4,6	0,0	4,6
Tot. validi	5.779	2.000	7.779	65,7	22,7	88,5
Nd	1.018		1.014	11,6	0,0	11,5

Tab. 4.4.3 Apprendistato: settore ATECO di provenienza

SETTORE	IMPRESE	ALLIEVI	% Imprese	% Allievi
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	26	31	0,4%	0,4%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	2	2	0,0%	0,0%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.220	1.891	20,6%	21,5%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	13	0,1%	0,1%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	24	54	0,4%	0,6%
COSTRUZIONI	519	642	8,8%	7,3%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.215	1.778	20,5%	20,2%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	86	214	1,5%	2,4%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	992	1.478	16,8%	16,8%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	295	710	5,0%	8,1%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	72	84	1,2%	1,0%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	92	96	1,6%	1,1%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	447	626	7,5%	7,1%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	173	273	2,9%	3,1%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	3	3	0,1%	0,0%
ISTRUZIONE	44	54	0,7%	0,6%
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	133	174	2,2%	2,0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	65	80	1,1%	0,9%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	507	589	8,6%	6,7%
Totale	5.922	8.792	100,0%	100,0%

4.5

La formazione continua.

L'offerta di formazione continua è strutturata secondo diverse modalità (tab. 4.5):

- **Piani formativi d'area:** costituiti da uno più interventi formativi, organizzati dalle agenzie formative su domanda delle imprese committenti, in conformità con i criteri progettuali definiti dal bando.
- **Catalogo dell'offerta formativa a voucher:** corsi attivati a seguito di un procedimento che prevede la redazione del Catalogo delle proposte formative e successive adesioni dei singoli lavoratori occupati beneficiari di *voucher*. Questa modalità può essere utilizzata anche dalle aziende per esigenze specifiche di uno più lavoratori.

Tab 4.5 Struttura dell'offerta di formazione continua

Tipologia	Modalità	femmine	maschi	corsi	allievi
F.C aziendale	piani formativi aziendali	4.804	5.709	850	10.513
	voucher aziendali	418	468	allievi inseriti in corsi del Catalogo	886
F.C. individuale	voucher individuali	4.199	3.313	811	7.512
Totale		9.421	9.490	1.661	18.911

La distribuzione di **genere** in questo quadro generale evidenzia il ruolo dell'azienda per promuovere la formazione dei lavoratori maschi. Laddove la scelta è a libera discrezione dell'allievo, la presenza femminile è storicamente sempre superiore.

Uguale differenza si osserva nella presenza di **cittadini stranieri**: rappresentano il 3,1% degli allievi della formazione aziendale, mentre raggiungono il 7% nella formazione finanziata a voucher.

All'interno dell'intera offerta formativa finanziata dalla Città metropolitana di Torino, la formazione continua presenta un carattere **particolarmente urbano**. Il 65% circa delle attività sono realizzate in Torino, mentre le altre tipologie formative realizzano in città soltanto il 50-55 % delle attività.

4.5.1 La formazione continua a domanda aziendale.

Le attività a domanda aziendale sono costituite per il 92,2 % dai Piani Formativi d'Area e dal restante 7,8% di allievi inserito nei corsi del Catalogo dell'offerta formativa a voucher (tab.4.5.1.1).

Sono corsi di breve durata (le ore medie per allievo sono 32,5) che rilasciano esclusivamente la certificazione *Validazione delle competenze*.

Tab 4.5.1.1 Formazione aziendale: caratteristiche allievi		
allievi	valore	peso %
N. allievi	11.399	
femmine	5.222	45,8
stranieri	350	3,1
femmine straniere/tot femmine	184	3,5
titolo studio medio-alto (diploma-laurea)	9.638	84,6
titolo studio: qualifica	862	7,5
titolo basso (fino a licenza media)	899	7,9
età media	41,7	

Tab 4.5.1.2 Formazione aziendale: caratteristiche corsi					
corsi		valore	peso %	allievi	% allievi
N. corsi*		1.176			
durata in ore	16-24	394	33,5	5.220	45,8
	25-50	447	38,0	4.626	40,6
	51-75	315	26,8	1.463	12,8
	>75	20	1,7	90	0,8
Media n. allievi per corso*		12,4			
Monte ore complessivo		370.249			
Media Ore formazione pro capite		32,5			

*i corsi realizzati nei Piani formativi d'area sono 850, i corsi del Catalogo Voucher con allievi a domanda aziendale sono 326. La media di allievi per corso è calcolata solo sulla formazione dei Piani, per evitare sovrapposizioni con il conteggio dei corsi a voucher.

La presenza straniera, particolarmente bassa, presenta un aspetto di controtendenza per quanto riguarda il genere. Prevalgono le donne, rispetto agli uomini stranieri. Le cittadinanze più ricorrenti sono rumena (34 %) e albanese (14%). Gli ambiti formativi prediletti sono: socio-assistenziale, servizi all'impresa, servizi alla persona e lingue straniere.

Le aree professionali più richieste sono legate a **competenze trasversali comuni** (tab.4.5.1.3):

- *servizi di impresa (35,7%)*: con particolare concentrazione sui temi relazionali come la gestione del gruppo, della comunicazione e della leadership.
- *lingue straniere (22,8%)*: prevalentemente inglese e solo residuale francese, tedesco e spagnolo.
- *informatica (9,9)*: dedicata alla gestione di software specifici, mentre risulta decisamente ridotta la richiesta per formazione informatica di base.

I corsi PFA, anche per le maggiori dimensioni, coprono comunque quasi tutte le altre aree professionali, fatta esclusione per quelle a esplicita vocazione artigianale-culturale.

Gli allievi inseriti tramite voucher aziendale hanno una distribuzione leggermente diversa. Sono inseriti quasi esclusivamente in corsi di lingue straniere (48 %), servizi di impresa (14%) e servizi informatici (14%).

Tab. 4.5.1.3 Formazione aziendale: distribuzione per aree professionali

Aree professionali	distribuzione		genere - cittadinanza- età				titolo di studio	
	allievi	peso %	% f	% str.	% fs	età media	% basso	% alto
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E ENERGIA	309	2,7	39,3	3,4	0,7	44,3	25,8	66,1
AREA COMUNE (include SERVIZI ALLE IMPRESE)	4.066	35,7	42,4	2,7	1,3	42,3	6,8	89,3
EDILIZIA	660	5,8	30,2	2,0	0,5	44,8	3,0	96,5
LINGUE STRANIERE	2.600	22,8	50,6	1,6	1,0	43,6	5,2	93,8
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	637	5,6	7,4	4,9	0,3	42,8	31,9	52,7
SERVIZI ALLA PERSONA	296	2,6	92,9	8,4	8,1	36,9	7,1	10,1
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	1	0,0	0,0	0,0	0,0	54,0	0,0	100,0
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	240	2,1	50,0	4,2	2,1	41,8	2,5	96,3
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	231	2,0	70,1	1,3	1,3	42,3	2,2	87,4
SERVIZI DI INFORMATICA	1.125	9,9	44,0	1,8	0,7	43,0	6,5	91,9
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	16	0,1	0,0	0,0	0,0	35,8	0,0	100,0
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	190	1,7	43,7	1,6	0,5	51,6	0,0	100,0
SERVIZI SOCIO-SANITARI	665	5,8	74,6	9,5	6,9	43,2	7,4	55,2
SERVIZI TURISTICI	286	2,5	51,0	6,6	3,1	42,9	10,5	86,0
STAMPA ED EDITORIA	73	0,6	53,4	0,0	0,0	46,1	2,7	95,9
TESSILE ABBIGL. CALZATURE E SISTEMA MODA	4	0,0	100,0	50,0	50,0	33,3	25,0	75,0

4.5.2

La formazione continua a domanda individuale.

La formazione continua a domanda individuale prevede l'erogazione di singoli voucher su richiesta dei lavoratori occupati, interessati a partecipare ai corsi inseriti nel Catalogo dell'offerta formativa (tab.4.5.2.1).

Il 77,3% dei corsi hanno una durata fra le 50 e le 60 ore e una media di 10,3 allievi per corso.

Il 96,4 % degli allievi si iscrive a corsi che prevedono la **validazione delle competenze**, il 3% è interessato al raggiungimento della certificazione **idoneità** al ruolo di *Conduttore di impianti termici* o *Somministratore di alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico alimentare*. Infine 47 allievi sono inseriti in corsi che permettono, attraverso un percorso modulare, di raggiungere la **qualifica** di *Collaboratore di cucina*.

L'età media sembra essere un indicatore molto sensibile ai contenuti formativi e in parte anche alle differenze di genere (tab.4.5.2.3). Il valore oscilla infatti da **31** di media, per i 21 allievi dei corsi di *Vetro e ceramica*, **37** per il gruppo decisamente più popoloso dei corsi di *Meccanica e impiantistica* fino all'età media di **44-45** anni per i corsi del settore *Turistico, Agricolo e Stampa-editoria*.

Le donne presentano un'età media di 42,8 anni, valore che scende a 40,3 per i maschi.

		Corsi	valore	peso %
		N. corsi	811	
durata h	16-24	18	2,2	
	25-50	217	26,8	
	51-75	510	62,9	
	>75	66	8,1	
certificazione	VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE	782	96,4	
	IDONEITA'	25	3,1	
	QUALIFICA PROFESSIONALE	4	0,5	

		Allievi	valore	peso %
		allievi	7.512	
		femmine	4.199	55,9
		stranieri	525	7,0
		femmine straniere	332	4,4
		titolo studio alto (diploma-laurea)	6.482	86,3
		titolo basso (fino a licenza media)	583	7,8
		età media	41,7	
		Ore formazione pro capite-media	58	

I corsi di *lingue straniere* sono in assoluto i più ricercati, 53,1% degli iscritti. Ne consegue una distribuzione polarizzata con valori significativi solo per il settore dei *servizi all'impresa* (11,6 %) e i *servizi turistici* (15,%). Tutti settori in cui la presenza femminile è superiore alla media.

Tab 4.5.2.3 Formazione aziendale: caratteristiche allievi e aree professionali

aree professionali	allievi	Distr %	%F	stranieri	età media	% titolo studio basso	% titolo qualifica	% titolo studio alto
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA E ENERGIA	31	0,4	54,8	0,0	45	6,5	19,4	74,2
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	875	11,6	66,9	6,5	40	2,5	3,5	93,9
EDILIZIA	30	0,4	36,7	6,7	39	0,0	0,0	100,0
LEGNO E ARREDO	31	0,4	25,8	3,2	42	12,9	0,0	87,1
LINGUE STRANIERE	3.987	53,1	58,2	4,5	42	4,6	4,7	90,7
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	349	4,6	4,0	18,1	37	22,1	23,5	54,4
SERVIZI ALLA PERSONA	10	0,1	70,0	10,0	42	0,0	40,0	60,0
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	12	0,2	8,3	0,0	35	0,0	8,3	91,7
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	227	3,0	56,8	8,8	39	17,6	7,5	74,9
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	64	0,9	48,4	1,6	39	0,0	1,6	98,4
SERVIZI DI INFORMATICA	522	6,9	36,6	8,8	40	6,1	7,3	86,6
SERVIZI SOCIO-SANITARI	38	0,5	89,5	2,6	42	2,6	7,9	89,5
SERVIZI TURISTICI	1.137	15,1	62,6	12,6	44	18,3	5,7	76,0
STAMPA ED EDITORIA	68	0,9	35,3	2,9	44	10,3	4,4	85,3
TAC (TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE) E SISTEMA MODA	110	1,5	95,5	4,5	43	5,5	3,6	90,9
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	21	0,3	38,1	14,3	31	0,0	23,8	76,2
Totale	7.512	100,0	55,9	7,0	42	7,8	6,0	86,3

4.6

La formazione riconosciuta, non finanziata.

Corsi riconosciuti: attività di formazione professionale, conformi agli standard regionali, non finanziate attraverso i Bandi finora descritti, realizzate dalle agenzie formative e da altri soggetti accreditati dalla Regione Piemonte.

Il numero dei partecipanti (tab.4.6.1) ha subito una piccola contrazione rispetto allo scorso anno, dopo un crescita costante negli ultimi 5 anni.

Questa formazione, autofinanziata da partecipanti adulti, occupati e non, senza particolari criteri di accesso, presenta caratteristiche socio-anagrafiche interessanti se confrontate con le attività della programmazione finanziata spesso caratterizzata da vincoli ben definiti.

L'offerta è influenzata in modo più diretto dalla domanda dell'utenza privata.

Tab. 4.6.1 Corsi riconosciuti avviati nel 2018: caratteristiche socio-anagrafiche degli allievi

Area professionale	allievi	% f.	% str.	% f. str.	% occupati	% licenza media	% qualifica	% diploma laurea
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	633	40,4	11,8	7,6	79,6	22,1	3,6	74,2
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	38	10,5	5,3	0,0	78,9	26,3	2,6	71,1
SERVIZI ALLA PERSONA	1.329	72,4	13,2	11,2	36,3	27,1	22,9	50,0
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	459	5,7	27,0	1,5	98,5	93,0	0,7	6,3
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	196	94,4	3,6	3,1	89,8	25,5	4,1	70,4
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	41	29,3	4,9	4,9	90,2	2,4	0,0	97,6
SERVIZI SOCIO-SANITARI	423	82,5	12,5	6,9	62,4	15,8	2,4	81,8
SERVIZI TURISTICI	135	54,8	18,5	4,4	70,4	24,4	3,0	72,6
SICUREZZA	504	13,7	22,2	0,8	99,2	34,5	0,8	64,7
TAC (TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE) E SISTEMA MODA	8	50,0	0,0	0,0	50,0	0,0	12,5	87,5
TRASPORTI	11	27,3	18,2	9,1	0,0	63,6	0,0	36,4
Totale	3.777	51,5	15,3	6,7	67,4	33,6	9,5	56,9

La **distribuzione di genere** è nel complesso **equilibrata**, con una lieve prevalenza femminile; differenze più accentuate si osservano invece all'interno delle singole aree professionali che hanno vocazioni maschili o femminili facilmente riconoscibili.

La presenza degli **stranieri** è considerevole, 15,3 % , superiore a quella osservata nella formazione continua per occupati (3,0% in fca, 7% in fci) ma inferiore alla formazione finanziata per disoccupati (29,2%) .

Incrociando i due indicatori emerge:

- fra i partecipanti italiani la differenza di genere è accentuata a favore delle femmine, 52,9 % rispetto ai maschi, 47,1% .
- fra i partecipanti stranieri la situazione si inverte: 43,7% le femmine e 56,3% i maschi.

La **condizione occupazionale** presenta forti oscillazioni nelle diverse aree, mediamente prevalgono gli occupati (67,4%) ma il fatto che un terzo sia privo di occupazione sembra sottolineare il valore riconosciuto sia per mantenere aggiornate le proprie competenze durante la vita professionale che per sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro.

Tab. 4.6.2 Corsi riconosciuti avviati nel 2018: corsi e allievi per certificazione rilasciata							
Certificazione Corso	corsi	monte ore	%monte ore	allievi	% allievi	%f	%str
ABILITAZIONE PROFESS.	55	247.452	26,5	808	21,4	41,3	18,6
FREQUENZA E PROFITTO	121	129.505	13,8	1.735	45,9	41,0	14,0
IDONEITA'	42	63.214	6,8	602	15,9	51,3	11,8
QUALIFICA PROFESSIONALE	41	487.670	52,1	615	16,3	94,5	18,2
SPECIALIZZAZIONE	2	7.480	0,8	17	0,5	52,9	5,9
Totale	261	935.321	100,0	3.777	100,0	51,5	15,3

La distribuzione dei corsi deve essere letta congiuntamente all'impegno di ore previste in base alle differenti certificazioni rilasciate. I percorsi di **qualifica**, prevalentemente del settore estetico ed educativo, e **specializzazione** hanno **durata medio lunga** (300-2400 ore) e un costo proporzionato.

Il 16,3 % degli allievi realizza il 52 % del monte ore, mentre la prevalenza è inseriti in percorsi di breve durata, di aggiornamento periodico e regolamentati

I corsi che rilasciano *Frequenza e profitto* sono costituiti in larga prevalenza (98 su 121, per un totale di 1.465 allievi) da corsi normati, rispondenti a specifica normativa, che in diversi casi prevedono un esame con commissione interna.

In particolare i corsi di

- *Prevenzione dei rischi sanitari connessi alle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente* (30 corsi-376 allievi)
- *Interventi assistiti con animali (i.a.a.) - livello avanzato/ propedeutico* (14 corsi - 244 allievi)
- *Coadiutore del gatto e del coniglio - livello base* (35 allievi)
- *Coadiutore del cane- livello base* (53 allievi)

Prevedono il superamento dell'esame finale che diventa vincolante per l'esercizio dell'attività.

Nella tabella 4.6.3, una sintesi dei corsi con maggiore partecipazione suddivisi per aree professionali.

Tab4.6.3 Corsi riconosciuti avviati nel 2018				
Area professionale	Denominazione Corsi Riconosciuti avviato nel 2018	corsi	allievi	%all
SERVIZI COMMERCIALI	AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE E AGENTE MUNITO DI MANDATO A TITOLO ONEROSO (172 ORE)	11	177	4,7
	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	10	146	3,9
	SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E ATTIVITA' DI COMMERCIO NEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE	25	310	8,2
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	1	9	0,2
	ELEMENTI DI LEAN LOGISTIC: GESTIONE DEL MAGAZZINO	2	14	0,4
	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI M.U. a C.N.	1	4	0,1
	RESPONSABILE TECNICO PER LA REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI	1	11	0,3
SERVIZI ALLA PERSONA	ACCONCIATORE	7	74	2,0
	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI	5	89	2,4
	CERIMONIERE DELLE STRUTTURE PER IL COMMIATO	2	24	0,6
	ESTETISTA	15	217	5,7
	OPERATORE DEL BENESSERE	31	455	12,0
	OPERATORE FUNEBRE	6	82	2,2
	PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TATUAGGIO, PIERCING E TRUCCO PERMANENTE	30	376	10,0
	TECNICO DEL MASSAGGIO SPORTIVO	2	12	0,3
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO	19	450	11,9
	TECNICO NELLA DOCENZA DELLE DISCIPLINE COREUTICHE	1	9	0,2
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	ASSISTENTE ALLA STRUTTURA EDUCATIVA	3	61	1,6
	ASSISTENTE FAMILIARE	1	12	0,3
	OPERATORE / OPERATRICE ANTIDISCRIMINAZIONI (MODULO 1)	2	72	1,9
	OPERATRICE SERVIZI ANTIVIOLENZA - MODULO 1 (ACCOMPAGNAMENTO IN PERCORSI DI USCITA DALLA RELAZIONE VI)	1	16	0,4
	OPERATRICE SERVIZI ANTIVIOLENZA - MODULO 2 (PROMOZIONE E ANIMAZIONE DI RETI)	1	15	0,4
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	RESPONSABILE DI PROGETTO - REFERENTE DI INTERVENTO TAA/EAA - LIVELLO BASE - 2016 - 5	3	20	0,5
	RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' - ADDETTO ALLA TRATTAZIONE DEGLI AFFARI	3	41	1,1
SERVIZI SOCIO-SANITARI	COADIUTORE DEL CANE - LIVELLO BASE	5	53	1,4
	COADIUTORE DEL GATTO E DEL CONIGLIO - LIVELLO BASE	5	35	0,9
	INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (I.A.A.) - LIVELLO AVANZATO/ LIVELLO PROPEDEUTICO	14	244	6,5
	LINGUA ITALIANA L2 - LIVELLO PRINCIPIANTE A1	2	28	0,7
	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	3	63	1,7
SERVIZI TURISTICI	ACCOMPAGNATORE CICLOTURISTICO	1	19	0,5
	ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO O GUIDA ESCURSIONISTICA AMBIENTALE	1	21	0,6
	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	1	11	0,3
	AGGIORNAMENTO ACCOMPAGNATORE TURISTICO	1	18	0,5
	AGGIORNAMENTO GUIDA TURISTICA	1	18	0,5
	COLLABORATORE DI CUCINA	1	12	0,3
	HACCP E SICUREZZA SUL LAVORO - CUCINA	2	32	0,8
	TECNICHE DI SERVIZI AI PIANI NELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	1	4	0,1
SICUREZZA	ADDETTO RIMOZIONE, BONIFICA E SMALTIMENTO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	11	176	4,7
	AGGIORNAMENTO SU NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI PER I SISTEMI QUALITA'	1	4	0,1
	AGGIORNAMENTO SU PROCEDURE DI QUALITA' PER IL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO	2	11	0,3
	AGGIORNAMENTO SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI QUALITA' SECONDO ISO9001:2015	3	17	0,5
	ELEMENTI DI PROCEDURE QUALITA' PER LA PRODUZIONE 4.0	1	6	0,2
	RESPONSABILE DEL CONTROLLO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' MANUTENTIVE DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	17	272	7,2
	RESPONSABILE TECNICO GESTIONE RIMOZIONE BONIFICA E SMALTIMENTO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	2	18	0,5
TESSILE/ABBIGL/CALZ. E SISTEMA MODA	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ORAFE AL BANCO	1	8	0,2
TRASPORTI	TECNICHE DI GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI IN MAGAZZINO	2	11	0,3
Totale Risultato		261	3.777	100

4.7

Le certificazioni rilasciate nel 2018.

Gli allievi oggetto di analisi possono aver iniziato il loro percorso negli anni precedenti, quindi non è possibile fare un confronto diretto con i dati finora forniti relativi alle attività avviate. I dati sono riferiti a tutte le attività, annuali, biennali e triennali, concluse nel 2018.

La tabella riassume i corsi che prevedono un esame finale, evidenziando i titoli che prevedono percorsi maggiormente impegnativi che vengono ulteriormente declinati in seguito.

Non sono analizzati nel dettaglio i corsi che rilasciano “**frequenza con profitto**”. Come specificato nel capitolo precedente, si segnala la presenza di corsi normati che in alcuni casi prevedono anche esame con commissione esterna all’agenzia: 105 corsi che coinvolgono 1.518 allievi.

Tab. 4.7.1 Certificazioni rilasciate nel 2018

	Certificazione Corso	allievi
Attività finanziate	ABILITAZIONE PROFESSIONALE	73
	IDONEITA'	182
	DIPLOMA PROFESSIONALE	657
	QUALIFICA PROFESSIONALE	3.945
	SPECIALIZZAZIONE	1.881
	Tot. Attività finanziate	6.738
Corsi riconosciuti e non finanziati	ABILITAZIONE PROFESSIONALE	762
	IDONEITA'	588
	QUALIFICA PROFESSIONALE	592
	SPECIALIZZAZIONE	53
	Tot. Attività riconosciute	1.995
	Totale Certificazioni rilasciate	8.733

Le **abilitazioni professionali** (tab.4.7.1) sono inerenti:

- *servizi alla persona* :91 allievi inseriti nei corsi finanziati con bando Mercato del lavoro e 275 in corsi riconosciuti.
- *sicurezza (bonifica amianto)*:439
- *turismo (accompagnatori)*

Nella formazione che rilascia l'**idoneità professionale** il corso con maggiore frequenza è: Somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare con 167 allievi beneficiari di voucher e 284 iscritti ai corsi riconosciuti non finanziati.

Nella tabella successiva le certificazioni rilasciate vengono messe in relazione alle diverse tipologie formative. Le percentuali delle caratteristiche socio- anagrafiche sono differenti dalla fotografia iniziale al paragrafo 1 di questo capitolo: in parte per la non coincidenza temporale, in parte perché , prendendo in considerazione solo percorsi di media-lunga durata, con esame finale, viene data maggior evidenza alla nota propensione femminile a performance formative migliori.

Diplomi, qualifiche e specializzazioni

Tab. 4.7.2 Certificazioni rilasciate nel 2018 per categorie formative

Categoria	Tipologia	Allievi	Distr. % allievi	% F	% Stranieri	Distr. % stranieri
Formazione iniziale	qualifica triennale	1.112	16,5	38,1	10,8	8,1
	qualifica biennale	955	14,2	40,0	14,5	9,4
	diploma professionale	317	4,7	49,5	9,1	2,0
	diploma professionale-duale	340	5,0	44,1	12,9	3,0
Formazione svantaggio	Svantaggio - disabili	8	0,1	25,0	25,0	0,1
	Svantaggio - detenuti	116	1,7	7,8	41,4	3,3
	Svantaggio - stranieri disoccupati	375	5,6	19,7	98,1	25,0
Formazione adulti	qualifica, specializzazione, abilitazione	591	8,8	24,2	26,4	10,6
	qualifica-disoccupati con diploma di scuola secondaria di I grado	442	6,6	42,1	45,5	13,6
	progetto s.i.i.a	53	0,8	54,7	17,0	0,6
Formazione superiore	post qualifica, post diploma, post laurea-disoccupati giovani e adulti	1.500	22,3	53,7	10,1	10,3
Formazione socio assistenziale	socio assistenziale	700	10,4	75,9	25,3	12,0
Formazione continua	voucher	229	3,4	48,2	13,2	2,0
Totale		6.738	100,0	44,6	21,9	100,0
Formazione non finanziata	corsi riconosciuti	1.995		57,6	14,1	

Gli allievi che hanno ottenuto **qualifica, specializzazione o diploma** professionale attraverso **corsi finanziati**, sono **6.483** (tab.4.7.3).

La distribuzione per aree professionali (ex ambiti) non è comparabile con i dati degli anni precedenti a causa di alcune variazioni di definizione e denominazione dovute ad aggiornamenti dei sistemi informatici che supportano la gestione delle attività. L'andamento storico, nel complesso, non ha registrato grandi variazioni, soprattutto per i percorsi molto strutturati.

Tab. 4.7.3 Certificazione rilasciate nel 2018 per aree professionali			
Area professionale	Allievi certificati	%F	Distrib.%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	142	26,8	1,8
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	569	71,7	7,3
EDILIZIA	104	11,5	1,3
LEGNO E ARREDO	89	15,7	1,1
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	1541	1,9	19,9
PRODUZIONI ALIMENTARI	301	44,5	3,9
SERVIZI ALLA PERSONA	573	88,0	7,4
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	196	66,3	2,5
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	280	62,9	3,6
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	127	81,1	1,6
SERVIZI DI INFORMATICA	418	17,5	5,4
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	30	0,0	0,4
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	12	75,0	0,2
SERVIZI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE	11	36,4	0,1
SERVIZI SOCIO-SANITARI	700	75,9	9,0
SERVIZI TURISTICI	1.030	51,5	13,3
STAMPA ED EDITORIA	233	31,8	3,0
TAC (TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE) E SISTEMA MODA	40	90,0	0,5
TRASPORTI	8	0,0	0,1
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	79	68,4	1,0
Totale	6.483	44,1	83,5

I corsi riconosciuti vengono descritti separatamente (tab.4.7.5) proprio perché, per queste, la nuova classificazione per *aree professionali* non era ancora attiva all'avvio.

Denominazione corso	Allievi certificati	Diploma prof.	Qualifica prof.	Specializzazione	Distribuzione %
Op. SOCIO-SANITARIO	700		700		10,8
Op. DELLA RISTORAZIONE	451		451		7,0
Op. DEL BENESSERE	399		399		6,2
Op. ELETTRICO	284		284		4,4
Op. MECCANICO	225		225		3,5
COLLABORATORE DI CUCINA	179		179		2,8
Op. AI SERVIZI DI VENDITA	146		146		2,3
TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	109	109			1,7
CONDUTTORE PROGRAMMATTORE DI MACCHINE UTENSILI A C.N.	102			102	1,6
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	100		100		1,5
ALTRO....	3.788	548	1.461	1.779	58,4
Totale	6.483	657	3.945	1.881	100

Denominazione corso	Allievi	Qualifica	Specializzazione	% Qual.	% Spec..
ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ORAFE AL BANCO	6	6		0,9	
ASSISTENTE ALLA STRUTTURA EDUCATIVA	50	50		7,8	
ASSISTENTE FAMILIARE	5	5		0,8	
BIBLIOTECARIO	21		21		3,3
COLLABORATORE DI CUCINA	11	11		1,7	
DANZATORE CONTEMPORANEO	4		4		0,6
DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIOSANITARIA	20		20		3,1
OPERATORE DEL BENESSERE	452	452		70,1	
OPERATORE DI MASCALCIA	3	3		0,5	
TECNICO DEL MASSAGGIO SPORTIVO	8		8		1,2
TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	65	65		10,1	
Totale	645	592	53	91,8	8,2

5

L'Orientamento

Le azioni di orientamento programmate nel 2018 rientrano nel Sistema Obiettivo Orientamento Piemonte¹, piano triennale a regia regionale, finalizzato a sostenere i giovani a scegliere il percorso più adatto nei vari cicli di studio e nelle diverse fasi della vita professionale, finanziato attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo.

Il piano triennale prevede la realizzazione di due tipologie di attività:

- **attività di sistema** per l'attuazione di progetti finalizzati a qualificare il sistema dell'orientamento, focalizzando l'attenzione sull'organizzazione dei servizi, lo stato di avanzamento delle attività e la diffusione finale degli esiti della sperimentazione;
- **attività di orientamento** (formative, informative, di accompagnamento e di consulenza orientativa) rivolte ai giovani 12 – 22 anni.

I servizi di orientamento sul territorio metropolitano, da ottobre 2016, sono gestiti da un raggruppamento territoriale composto da agenzie ed enti accreditati per l'orientamento in Regione Piemonte.

Sul territorio della Città metropolitana di Torino sono attivi 58 sportelli di Obiettivo Orientamento Piemonte, che offrono servizi di accoglienza, colloqui individuali o di gruppo, attività presso gli istituti scolastici,

Obiettivo Orientamento Piemonte è anche presente nei Centri per l'Impiego, garantendo così il presidio su tutti i bacini, per intercettare su più livelli i destinatari degli interventi di orientamento

Nel 2018 l'attività si è consolidata presso le scuole secondarie di I e di II grado su tutto il territorio di Città metropolitana, attraverso gli interventi seminariali e i percorsi di gruppo

In Torino città è proseguita la collaborazione con il Centro Orientamento Scolastico Professionale (COSP), con azioni di Obiettivo Orientamento Piemonte ad integrazione dei servizi offerti (Test Arianna) nelle scuole secondarie di I grado.

Attività e destinatari dell'Orientamento

Il Bando sulle azioni di orientamento² prevede la realizzazione di interventi per adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni sul tutto il territorio metropolitano.

In particolare, le attività sono rivolte a due fasce di età:

1. **adolescenti dai 12 ai 15 anni compiuti**, frequentanti o che abbiano interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato; in dispersione o a rischio di dispersione scolastico/formativa; in situazione di disagio sociale; soggetti che vogliono cambiare il proprio percorso formativo;

¹ **Atto di indirizzo regionale sulle azioni di orientamento finalizzate al successo formativo e di occupabilità**. Periodo 2015 – 2017, D.G.R. n. 32–2399 del 09/11/2015.

² Tutti i documenti riguardanti la gestione delle attività sono consultabili all'indirizzo: www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/orientamento/programmazione-e-bandi

2. **giovani dai 16 ai 22 anni compiuti**; qualificati o diplomati per il proseguimento degli studi o per l'ingresso nel mondo del lavoro con tirocini e stage; giovani drop out della secondaria di I o II grado.

La seguente tabella sintetizza le attività di orientamento previste:

Attività	Modalità	Contenuti e obiettivi	Durata
Seminari informativi	Di gruppo	Presentazione dell'offerta formativa del territorio; Presentazione della legislazione su obbligo di istruzione e obbligo formativo (per le secondarie di I grado); Approfondimento su tema della scelta.	Max 2 ore
Educazione alla scelta	Di gruppo	Conoscenza di sé ed individuazione dei criteri utili all'elaborazione del progetto scolastico/professionale personale. L'azione è rivolta prevalentemente alle scuole secondarie di I grado	Max 8 ore
Orientamento alla professionalità/Ricerca attiva del lavoro	Di gruppo	Presentazione del settore e delle professioni/profili professionali/stesura del cv/colloquio di lavoro/offerta di lavoro/rete di relazioni.	Max 16 ore
Tutoraggio	Individuale	Accompagnamento del ragazzo nella elaborazione e realizzazione di un progetto formativo durante una fase di transizione scolastica o di criticità (es. dispersione e/o abbandoni scolastici)	Max 15 ore
Colloquio intervista	Individuale	Colloquio con un orientatore al fine di individuare e/o documentare il bisogno orientativo e delineare la domanda orientativa individuale finalizzata alla definizione della progettualità individuale	Max 2 ore
Colloqui orientativi	Individuale	Supporto all'analisi del fabbisogno orientativo, conoscenza di sé (qualità, capacità, interessi, ecc.), supporto all'elaborazione del progetto di scelta formativa e/o lavorativa	Max 6 ore
Bilancio motivazionale	Individuale	Approfondimento del profilo professionale del giovane, analisi potenzialità, aspirazioni ed elaborazione progetto professionale. L'attivazione di questo tipo di intervento verrà valutata come eventuale necessità a seguito di uno o più degli interventi precedenti	Max 15 ore

SALONI E INIZIATIVE SULL'ORIENTAMENTO

Nel 2018 Obiettivo Orientamento Piemonte ha partecipato con una postazione dedicata ai **Saloni per l'Orientamento** nei comuni di Avigliana, Bussoleno, Caluso, Chieri, Chivasso, Cirié, Collegno, Cuorgné, Grugliasco, Orbassano, Pinerolo, Settimo torinese, Susa e Venaria Reale.

Inoltre, Obiettivo Orientamento Piemonte valorizza e promuove le attività delle istituzioni scolastiche e agenzie formative **“Giornate a porte aperte”** o **“Open days”** che, hanno visto coinvolte 130 tra scuole (statali e paritarie) e agenzie formative.

AZIONI DI SISTEMA

All'interno di Obiettivo Orientamento Piemonte è previsto il sostegno ad azioni di sistema, realizzate dal raggruppamento territoriale con il coordinamento di Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte. Riguardano alcune linee di intervento, quali:

- coordinamento e organizzazione di servizi di orientamento differenziati in base ai destinatari e ai territori di riferimento;

- analisi della dispersione scolastica e formativa e individuazione di strumenti/modelli di percorso per intercettare i giovani che abbandonano prematuramente gli studi;
- elaborazione di strumenti di comunicazione e informazione sulle attività da realizzare;
- monitoraggio delle attività e sull'esito dei percorsi.

Azioni e partecipanti

Nel 2018 si contano 4.028 azioni di orientamento che hanno coinvolto oltre 27 mila partecipanti tra adolescenti e giovani dell'area metropolitana. Avendo diversi soggetti svolto più azioni, il numero effettivo (contato una sola volta) è di 23.142 partecipanti, dei quali il 51,5% di genere maschile e per il 79,2% adolescenti (12 – 15 anni).

Entrando nel dettaglio della tipologia delle azioni (tabella 5.2), quelle cosiddette di “gruppo” presentano l'affluenza maggiore (91% dei partecipanti). Maggiore è anche l'affluenza degli adolescenti che nel complesso rappresentano l'80% .

Tra gli adolescenti il 96% ha partecipato ad una o più azioni di gruppo mentre la percentuale scende al 70,5% tra i giovani (16–22 anni).

Tab. 5.2 Partecipanti per classe di età e tipo di azione (2018).

Azioni			
Colloquio individuale	802	1.203	2.005
Tutoraggio	4	53	57
Colloqui orientativi	68	292	360
Bilancio motivazionale	1	53	54
Totale azioni individuali	875	1.601	2.476
Seminari e/o incontri orientativi	7.687	1.860	9.547
Percorsi integrati di educazione alla scelta	13.117	391	13.508
Percorsi di orientamento alla professionalità	418	1.575	1.993
Totale azioni di gruppo	21.222	3.826	25.048
Totale partecipanti			

Queste azioni sono prevalentemente realizzate presso gli istituti scolastici, che le richiedono e concordano con Obiettivo Orientamento Piemonte orari e modalità di erogazione, in base al calendario scolastico.

Le azioni maggiormente seguite sono quelle relative ai “percorsi integrati di educazione alla scelta” scelte da quasi la metà dei partecipanti seguite da quelle relative ai “seminari e/o incontri

orientativi” con il 34,7%.

Tra le azioni individuali la più gettonata è il “colloquio individuale” con circa l'81% dei partecipanti.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Nel complesso il bacino (tabella 5.3) con il maggior numero di partecipanti è quello di Torino con il 45%, seguito da Susa (9,5%), Moncalieri (8%), Rivoli e Orbassano (6,7%), Ivrea (6,6%).

Tale graduatoria si rispecchia anche se consideriamo le sole azioni di gruppo, mentre per le azioni individuali, dopo Torino (63,4%) seguono Ivrea e Moncalieri (6,5%).

Tab. 5.3 Partecipanti per tipo di azione e bacino territoriale (2018).

Bacino	Colloquio individuale	Tutoraggio	Colloqui orientativi	Bilancio motivazionale	Totale azioni individuali	Seminari e/o incontri orientativi	Percorsi integrati di educazione alla scelta	Percorsi di orientamento alla professionalità	Totale azioni di gruppo	Totale
CHIERI	33	0	2	0	35	68	608	14	690	725
CHIVASSO	7	0	3	0	10	1	509	0	510	520
CIRIE'	5	0	0	0	5	51	570	0	621	626
CUORGNE'	43	0	0	0	43	266	206	0	472	515
IVREA	157	0	3	0	160	672	976	0	1.648	1.808
MONCALIERI	136	4	20	0	160	482	1.558	0	2.040	2.200
ORBASSANO	109	0	3	1	113	622	872	232	1.726	1.839
PINEROLO	110	4	7	0	121	508	743	140	1.391	1.512
RIVOLI	87	0	23	0	110	561	1.125	35	1.721	1.831
SETTIMO	53	0	1	0	54	66	527	0	593	647
SUSA	55	0	1	0	56	1.304	1.264	0	2.568	2.624
TORINO	1.188	49	280	53	1.570	4.815	4.448	1.572	10.835	12.405
VENARIA	22	0	17	0	39	131	102	0	233	272
Totale CMTO	2.005	57	360	54	2.476	9.547	13.508	1.993	25.048	27.524

Infine, per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle azioni di gruppo (tabella 5.4), circa la metà delle azioni si sono svolte nel bacino di Torino (49%) seguito da Susa (8,8%) e Moncalieri (6,7%).

Tab. 5.4 Azioni di gruppo per bacino territoriale (2018).

Bacino	Seminari e/o incontri orientativi	Percorsi integrati di educazione alla scelta	Percorsi di orientamento alla professionalità	Totale
CHIERI	4	61	4	69
CHIVASSO	1	26	0	27
CIRIE'	2	25	0	27
CUORGNE'	14	12	0	26
IVREA	36	50	0	86
MONCALIERI	25	81	0	106
ORBASSANO	34	45	14	93
PINEROLO	28	40	9	77
RIVOLI	31	57	4	92
SETTIMO	5	38	0	43
SUSA	73	65	0	138
TORINO	295	359	121	775
VENARIA	7	5	0	12
Totale CMTO	555	864	152	1.571

Focus I

La Formazione Professionale per le fasce deboli.
Direttiva Obbligo di Istruzione
Direttiva Mercato del Lavoro

Direttiva Obbligo Di Istruzione – Anno Formativo 2018/2019

Gli allievi Bes nella Formazione Professionale

«Nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, compresi quelli sperimentali del sistema Duale, sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

L'espressione BES è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *'Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica'*. La direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare un ampio bacino di alunni per i quali il principio di personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni rispetto a peculiarità, intensità e durata delle integrazioni e modificazioni dei percorsi didattici a loro dedicati.»¹

Gli allievi con Bisogni Educativi Speciali nei corsi dell'Obbligo d'Istruzione della Formazione professionale nella Città Metropolitana di Torino, anno formativo 2018-2019, sono stati complessivamente 1.903 su un totale di 7.287, ovvero il 26,1% .

PERCENTUALE DI BES SUL TOTALE ALLIEVI

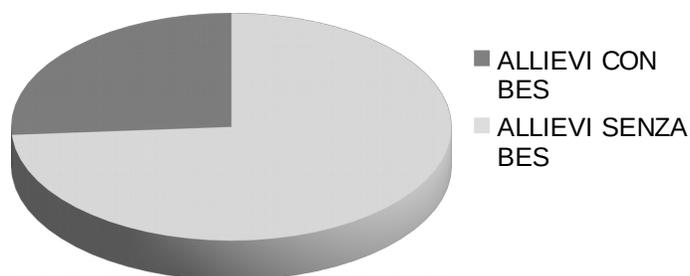


Grafico 1 – Percentuale di Allievi con Bisogni Educativi Speciali sul totale degli allievi dei corsi dell'Obbligo d'Istruzione.

La D.D. 18 ottobre 2017, 988 dispone che gli allievi/e con BES per i quali è previsto un sostegno nella Formazione Professionale siano:

Allieve/i con disabilità lieve (H)

Per disabilità lieve, operativamente, si intende una disabilità che consenta una partecipazione adeguata e presumibilmente costante al percorso formativo in tutte le sue fasi, compresa la frequenza dei laboratori e l'effettuazione dello stage, che non precluda in via preliminare la possibilità di ottenere la qualifica professionale

¹ DD 595 del 14 settembre 2016 , Regione Piemonte, *Nuove linee guida per l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (BES) nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

Allieve/i con Esigenze Educative Speciali (EES)

F.80 Disturbo evolutivo specifico dell'eloquio e del linguaggio

F.82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

Sindromi ipercinetiche (comprende ADHD)

F 90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione

F 90.1 Disturbo ipercinetico della condotta

F 90.8 Sindrome ipercinetiche di altro tipo

F 90.9 Sindrome ipercinetica non specificata

Nella tabella seguente sono rappresentate le percentuali delle tipologie di BES, tra cui le due tipologie per le quali è previsto il sostegno (H ed EES).

BES	TOTALE PER TIPOLOGIA	% SUL TOTALE BES
DSA	1094	57,5%
H	403	21,2%
EES	142	7,5%
ALTRI	264	13,9%
TOTALE	1903	100,0%

Legenda

DSA: allievi con disturbo specifico dell'apprendimento

H: allievi portatori di disabilità lieve

EES: allievi con Esigenze Educative Speciali

ALTRI: allievi con FIL (Funzionamento Intellettivo Limite), ospedalizzati, con fobia scolare, disagio psicologico, culturale o socio-economico, stranieri in particolari situazioni, altro.

Come si evince anche dal grafico 2, i più numerosi (più della metà del totale dei BES) risultano essere i DSA.

Seguono gli allievi portatori di disabilità lieve e gli 'altri'.

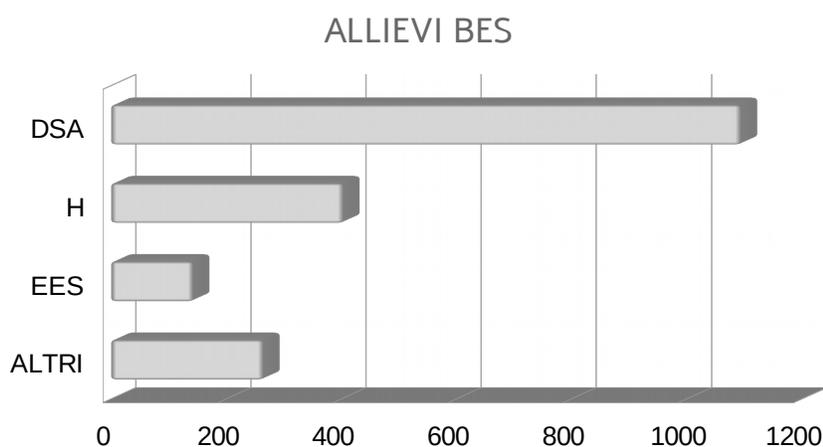


Grafico 2 – Tipologia di allievi BES nei corsi dell'Obbligo d'Istruzione.

Gli allievi beneficiari di sostegno, quindi, sono stati: 545 sul totale di 1.903 BES, quindi il 28,6%.

Direttiva Mercato Del Lavoro – Anno Formativo 2018/2019 Formazione Dei Giovani E Adulti Portatori Di Disabilita'

All'interno della direttiva della Mercato del lavoro esiste una misura dedicata alle azioni formative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli, tra cui le persone portatrici di disabilità.

In particolari i destinatari sono: giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulti con disabilità fisica, intellettiva, sensoriale, psichiatrica; invalidi civili e del lavoro, collocabili ai sensi delle leggi n. 381/1991 e n. 68/1999, in possesso dei necessari prerequisiti e capacità per sostenere le attività professionali previste dai percorsi.

Nell'anno formativo 2018/2019, le persone con disabilità frequentanti questi corsi sono stati 672, suddivisi tra maschi-femmine; italiani-stranieri secondo la seguente tabella e relativo grafico.

	F	M	TOT
ITALIANI	249	386	635
STRANIERI	23	14	37
Totale Risultato	272	400	672

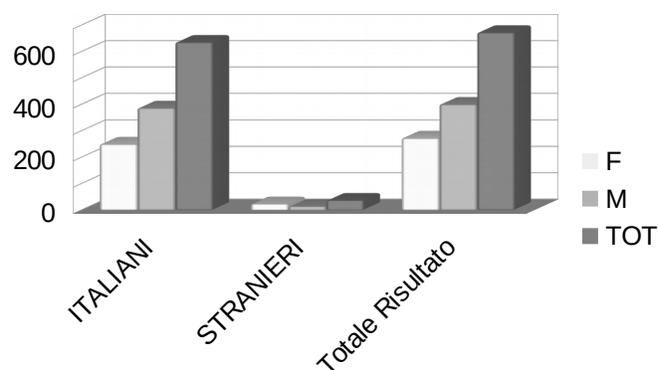
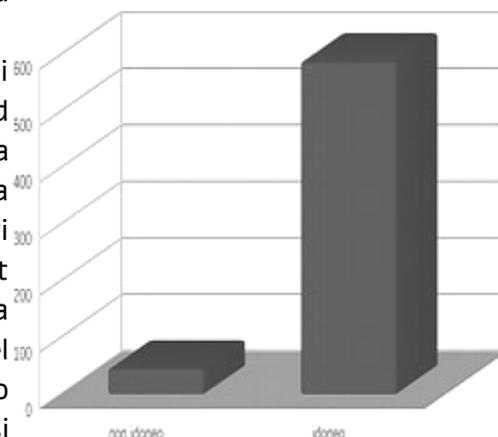


Grafico 1 – Persone portatrici di disabilità nella MDL

La percentuale di italiani è, dunque, del 94,5%, mentre quella degli stranieri è del 5,5% .

Questo dato è in linea con altre ricerche del settore in cui si evidenzia una difficoltà maggiore per le persone straniere ad accedere ad una diagnosi di disabilità, sia per quanto riguarda la comprensione dell'iter burocratico da seguire, sia per la diagnosi stessa poiché risulta molto difficile per gli operatori capire 'se la persona con cui si interagisce abbia un deficit cognitivo, oppure difficoltà dovute alla scarsa o nulla conoscenza della lingua, alla mancanza di scolarizzazione nel paese d'origine, al faticoso inserimento in una nuova scuola o a un percorso culturale e scolastico precedente dove si richiedevano abilità diverse'². Molto alta è la percentuale di successo formativo: nel 2018 risultano idonei ben 588 su 634 allievi inseriti.



² Report di Ricerca, *Migranti con disabilità, Conoscere il fenomeno per tutelare i diritti*, Promosso da FISH, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Legge 383/2000 lettera f), Anno 2013, a cura di Daniela Bucci, Carlo Giacobini, Giovanni Merlo e Matteo Schianchi.

FOCUS II

La Formazione Continua: Continuare A Formarsi.

Serie storica

Catalogo offerta formativa 2014-17

Sguardo sulle coerenze

I percorsi modulari per conseguire la qualifica

Serie storica

L'offerta di formazione continua individuale, gestita direttamente dalla Città metropolitana di Torino, utilizza come modalità di erogazione la predisposizione del Catalogo (a seguito di istruttoria di proposte di corsi presentati dalle agenzie formative) e assegnazione di voucher individuali per i richiedenti in possesso dei requisiti previsti. In particolare, per la programmazione FSE 2014-20, i destinatari devono essere occupati.

Nel periodo 2010-2018, le attività di formazione continua a domanda individuale hanno registrato un flusso di 86.834 allievi.

Il dato complessivo di 58,3 % presenze femminili è un valore medio sul lungo periodo, in realtà si tratta di un indicatore in trasformazione dato che nel 2010 la percentuale femminile era attorno al 60,1 mentre nel 2018 si attesta al 55,9.

Tab 1 Formazione continua individuale: serie storica allievi

Anno inizio attività	femmine	maschi	totale	%f	%m
2010	6.889	4.565	11.454	60,1	39,9
2011	4.949	2.973	7.922	62,5	37,5
2012	6.550	4.445	10.995	59,6	40,4
2013	6.905	4.984	11.889	58,1	41,9
2014	5.577	3.973	9.550	58,4	41,6
2015	8.372	6.382	14.754	56,7	43,3
2016	6.430	4.948	11.378	56,5	43,5
2017	777	603	1.380	56,3	43,7
2018	4.199	3.313	7.512	55,9	44,1
Totale	50.648	36.186	86.834	58,3	41,7

Catalogo dell'offerta formativa 2014-2017

Considerando le evoluzioni normative del dispositivo e le variazioni dovute ad un periodo storico caratterizzato da oscillazioni significative legate al periodo di crisi, si ritiene opportuno

approfondire l'analisi concentrando l'attenzione sul periodo 2014-2017, afferente al Catalogo dell'offerta formativa 2014.

- Gli allievi in questo triennio sono **20.375**, le persone (teste) coinvolte in formazione sono **10.191**.
- Su 20.375 allievi solo 3.283 (32,2%) ha partecipato ad un solo corso di formazione.
- Il restante **67,8** % ha partecipato da un minimo di 2 fino ad un massimo di 7 corsi, nel triennio.

Tab. 2 Distribuzione orizzontale in base a caratteristiche socio-anagrafiche

presenze	femmine	maschi	italiani	stranieri	totale	% f	% m	% it	% str
1 corso	1.847	1.436	3.097	186	3.283	56,3	43,7	94,3	5,7
2 corsi	2.679	1.990	4.416	253	4.669	57,4	42,6	94,6	5,4
3 corsi	916	601	1.423	94	1.517	60,4	39,6	93,8	6,2
4 corsi	302	170	423	49	472	64	36	89,6	10,4
5 corsi	128	60	171	17	188	68,1	31,9	91	9
6 corsi	44	15	49	10	59	74,6	25,4	83,1	16,9
7 corsi	2	1	3		3	66,7	33,3	100	0
Totale	5.918	4.273	9.582	609	10.191	58,1	41,9	94	6

Tab. 3 Distribuzione verticale in base alle frequenze

presenze	femmine	maschi	italiani	stranieri	tot	% f	% m	% it	% str	tot
1 corso	1.847	1.436	3.097	186	3.283	31,2	33,6	32,3	30,5	32,2
2 corsi	2.679	1.990	4.416	253	4.669	45,3	46,6	46,1	41,5	45,8
3 corsi	916	601	1.423	94	1.517	15,5	14,1	14,9	15,4	14,9
4 corsi	302	170	423	49	472	5,1	4	4,4	8	4,6
5 corsi	128	60	171	17	188	2,2	1,4	1,8	2,8	1,8
6 corsi	44	15	49	10	59	0,7	0,4	0,5	1,6	0,6
7 corsi	2	1	3		3	0	0	0	0	0
Totale	5.918	4.273	9.582	609	10.191	100	100	100	100	100

Dall'osservazione di questi dati sintetici emergono alcune specifiche legate al genere alla cittadinanza. **La percentuale femminile** aumenta costantemente in relazione all'aumento dei corsi frequentati, mostrando una maggiore affezione a questa modalità formativa.

La percentuale di allievi stranieri risulta decisamente superiore alla media proprio nella fascia di persone che frequenta 4 o più corsi.

Sguardo sulle coerenze.

In questa tabella si fotografa quanto le scelte formative siano concentrate su specifici ambiti professionali o quanto siano invece disperse fra interessi differenti.

Gli individui che hanno svolto 7 corsi sono 3, quindi le percentuali riferite a loro non possono essere considerate.

	2 corsi	3 corsi	4 corsi	5 corsi	6 corsi	7 corsi	allievi	% allievi
1 AMBITO	53,3	14	2,1	0,3	0		4819	69,8
2 AMBITI	14,3	6,9	3,9	2	0,7	0	1913	27,7
3 AMBITI		1,1	0,7	0,4	0,1	0	157	2,3
4 AMBITI			0,1	0,1	0,1	0	19	0,3
Totale	4669	1517	472	188	59	3	6908	100
% allievi	67,6	22	6,8	2,7	0,9	0		

Obiettivo di questa parte di indagine sarebbe cercare ricorrenze significative fra la partecipazione a più corsi di FCI e eventuali eventi nella vita professionale della persona. Ci si trova però ad oggi ancora di fronte numerosi limiti di interrogazione dei db relativi al mondo del lavoro.

Le definizioni della qualifica di assunzione, la categoria Ateco delle aziende e la denominazione dei corsi frequentati sono 3 elementi che rendono molto difficile e arbitraria la lettura combinata.

Osservando a campione alcune storie individuali sembra emergere un quadro davvero molto variegato. Difficile, attraverso i dati, distinguere investimenti formativi su carriere professionali già avviate o quantomeno individuate, da investimenti sulle proprie attitudini personali ancora prive di un progetto professionale specifico.

I percorsi modulari per conseguire la qualifica professionale

	femmine	maschi	totale
allievi	218	91	309
Valore %	70,5	29,5	
stranieri	30	6	36
% stranieri	13,8	6,6	11,7

Il catalogo prevede la possibilità di conseguire la qualifica professionale come esito di un percorso modulare.

Questa possibilità è stata attivata su differenti ambiti professionali, ma finora è stata utilizzata in modo esclusivo per il raggiungimento della qualifica professionale **Collaboratore di cucina**. Nel periodo storico preso in considerazione, ovvero corsi attivati a partire dal 2010, sono

stati **309** gli allievi che hanno conseguito la qualifica con questa modalità, di cui ben 137 attraverso il catalogo 2017-18 (attivo fino a settembre 2019). Il genere femminile prevale sia fra gli allievi italiani che stranieri. Il 68% degli allievi ha un'età compresa fra i 40 e i 55 anni.